

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

**guida
alla facoltà
di lettere
e filosofia
filosofia**

anno accademico 2005 / 2006



A CURA DELLE

**PRESIDENZE
DEI CORSI DI STUDIO
E DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

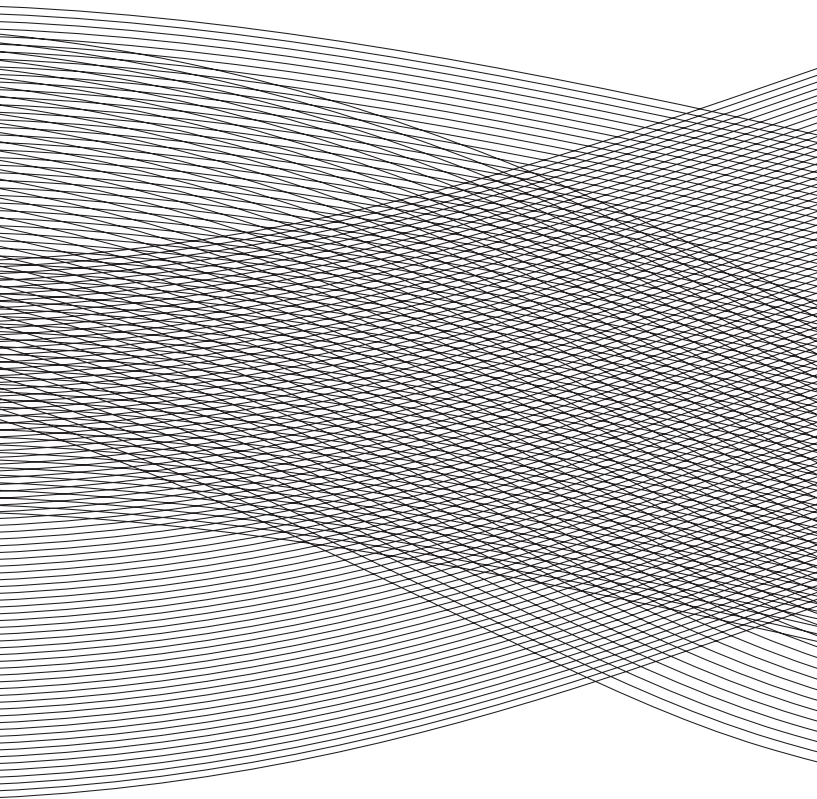
ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

OTTOBRE 2005

1	PAG 5	Offerta didattica
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 7	Perché studiare materie filosofiche
1.4	PAG 7	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia nell'area filosofica
1.6	PAG 8	Corso di laurea triennale in filosofia
1.7	PAG 10	Corso di laurea magistrale in filosofia teoretica, morale e politica
1.8	PAG 11	Macerata e il suo territorio
2	PAG 13	Piano degli studi
2.1	PAG 14	Filosofia
2.2	PAG 18	Filosofia, scienze sociali ed economiche
2.3	PAG 21	Filosofia, scienze umane e comunicazione
2.4	PAG 24	Filosofia teoretica, morale e politica
3	PAG 27	Discipline e docenti
4	PAG 33	Programmi dei corsi
4.1	PAG 34	Classe 29
4.2	PAG 94	Classe 18/5
5	PAG 133	Calendario esami e lezioni
6	PAG 137	I centri dell'ateneo



offerta didattica

1

1.1 una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzioni di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale.

Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari.

In ognuna di esse sono presenti almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 perché studiare materie filosofiche

La filosofia costituisce una delle dimensioni fondamentali delle culture umane, un aspetto del sapere necessario a ciascuno per orientarsi nella propria epoca e nella propria società.

L'esistenza dell'uomo non può sfuggire agli interrogativi fondamentali sul suo rapporto con il mondo e con i suoi simili, domande cui la filosofia da sempre tenta di formulare una risposta con gli strumenti dell'analisi concettuale e dell'interpretazione razionale.

La riflessione filosofica dai tempi dell'antica Grecia ai giorni nostri si è interessata ai rapporti dell'uomo col mondo esterno, con gli altri uomini e con se stesso. In ogni epoca tali problemi sono stati affrontati con diverse accentuazioni e da diverse angolazioni, e sono destinati ad accompagnare l'intera storia dell'umanità.

La coscienza critica riflessiva della filosofia permette di considerare gli eventi, le dinamiche del reale e i problemi della vita in un approccio globale, evitando l'unilateralità e la frammentazione.

Una formazione in tal senso è pertanto preziosa tanto nel mondo del lavoro quanto nei diversi ambiti dell'esperienza umana.

1.4 l'ambiente di studio

Da più di trenta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Particolare attenzione è stata costantemente dedicata agli scambi di studenti con Università estere.

La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale. La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città universitaria a misura d'uomo consen-

te ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

1.5 cosa si studia nell'area filosofica

Le caratteristiche peculiari dell'area filosofica offrono una solida formazione di base e metodologica. Questa preparazione fornisce agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare a far parte dei percorsi di ricerca, di trasmissione e di mediazione dei saperi filosofici nella società. Nello stesso tempo, costituisce una grande risorsa in termini di curiosità intellettuale, di duttilità cognitiva e di metodologia rigorosa, una risorsa che si rivela preziosa in un amplissimo ventaglio di attività.

Lo studente che decida di intraprendere i propri studi in questa area si indirizzerà verso questo percorso didattico:

CLASSE 29 - FILOSOFIA

Corso di Laurea in Filosofia

Completato il corso di laurea triennale prescelto sarà possibile acquisire nella medesima facoltà ulteriori competenze e professionalità attraverso qualificati corsi di master e lauree magistrali:

Corso di Laurea in Filosofia Teoretica, Morale e Politica (classe 18/S)

1.6 corso di laurea triennale in filosofia

CLASSE 29 - FILOSOFIA

Il Corso di laurea in Filosofia intende fornire una solida formazione di base negli studi filosofici, comprensiva di una conoscenza ampia del pensiero filosofico occidentale e di una padronanza delle fondamentali questioni teoriche, con particolare attenzione:

- alla ricerca e al dibattito in ambito teoretico, etico, estetico, religioso;
- agli strumenti culturali idonei a comprendere e descrivere, con categorie analitiche e modelli sintetici, le forme teoriche e i processi reali costitutivi delle relazioni sociali e delle strutture produttive;
- alla filosofia del linguaggio, alla semiotica, alle filosofie

della mente e dell'azione, nonché alle discipline socio-psico-pedagogiche e ai loro fondamenti epistemologici. A tal fine gli obiettivi formativi qualificanti prevedono l'acquisizione di particolari conoscenze e abilità quali:

- capacità di analizzare testi filosofici di varie epoche, anche in lingua originale, e di valutare criticamente le varie forme di argomentazione in essi contenute;
- padronanza del linguaggio filosofico e sviluppo di capacità comunicative, in forma orale e scritta, unite a capacità di dialogo e/o confronto critico con diversi modelli di pensiero;
- competenze di base nella gestione dell'informazione, compreso l'utilizzo dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica;
- utilizzo, in forma orale e scritta, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

A seconda del percorso curriculare prescelto potrà essere sviluppato rispettivamente:

- il possesso delle principali competenze di carattere storiografico, teorico, metodologico e critico, strutturate secondo diverse impostazioni, necessarie per orientarsi criticamente nei vari campi degli studi filosofici, con conoscenza diretta di alcuni testi in lingua originale;
- la conoscenza dello sviluppo storico delle idee, dei problemi teorici e delle questioni etiche, delle modalità dell'argomentazione e del linguaggio, nonché l'acquisizione di abilità analitiche e sintetiche nella descrizione e nella previsione dei processi, di competenze logiche, linguistiche e comunicative;
- le competenze e gli strumenti per la gestione delle problematiche concernenti le relazioni umane (interpersonali, istituzionali, ecc.) e la formazione considerata nei suoi diversi ambiti (scolastica ed extra-scolastica, permanente, a distanza, sanitaria, ecc.).

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

La laurea in Filosofia offre una preparazione di base finalizzata alla ricerca, all'insegnamento e allo svolgimento di compiti professionali in ambienti pubblici e privati che richiedano intelligenza critica, capacità di analisi e sintesi, di

progettazione e controllo di processi di media complessità (scuola, centri culturali, biblioteche, editoria tradizionale e multimediale, centri studi, gestione del personale, servizi stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità “creativa”, promozione culturale, ecc).

A tal fine il corso di laurea organizza anche convegni, seminari, laboratori, stages ed esperienze di tirocinio, in accordo con enti pubblici e privati.

È già garantita la possibilità di proseguire gli studi nel biennio magistrale Filosofia teoretica, morale e politica (Classe 18/S).

1.7 corso di laurea magistrale in filosofia teoretica, morale e politica

CLASSE 18/S - FILOSOFIA TEORETICA, MORALE, POLITICA ED ESTETICA

Il Corso di laurea magistrale in Filosofia teoretica, morale e politica si propone di fornire al laureato un’approfondita formazione filosofica generale in grado di affrontare con un’elaborazione personale le questioni che interessano l’essere umano e il suo bisogno di conoscenza critica.

A tal fine gli obiettivi formativi qualificanti prevedono l’acquisizione di:

- conoscenze essenziali della riflessione teoretica e politica;
- elevate capacità di analisi critica puntuale di testi filosofici di varie epoche, anche in lingua originale;
- capacità di affrontare criticamente i principali problemi dell’etica applicata (bioetica, etica ambientale, etica delle diverse professioni);
- padronanza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell’Unione Europea oltre l’italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

- editoria;
- gestione di biblioteche, musei, mostre, centri stampa e/o di comunicazione intermediale;
- servizi di pubbliche relazioni;
- organizzazione di corsi di aggiornamento e/o di consulenza nel campo della bioetica, dell’etica ambientale e in genere dell’etica applicata;

- collaborazione a servizi sociali e a uffici preposti alla promozione di attività culturali;
- assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi e professionali, il corso di laurea prevede anche forme di stages e di tirocini in relazione ad obiettivi specifici e in accordo con enti pubblici e privati.

1.8 Macerata e il suo territorio

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti.

Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è al secondo posto tra le province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano.

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.

Centro Orientamento
Piaggia
dell'Università, 11
62100 Macerata
T 0733 2582485
F 0733 2582405
orientamento@unimc.it

Facoltà di Lettere e Filosofia
Presidenza, Via Morbiducci, n. 40
T 0733-2584115
F 0733-2584117
presidenzalettere@unimc.it

Area del Diritto allo studio
Viale Piave, 42
Call center 0733-2582000
ss.studenti@unimc.it

piano degli studi

2

2.1 CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO IN FILOSOFIA Classe 29

Attenzione: l'elenco delle discipline riportate nei seguenti curricula potrà subire degli aggiornamenti conseguenti alla programmazione didattica per l'a.a. 2005/2006

Legenda:

A, B, C = Percorsi curriculari

A = Filosofia

B = Filosofia, scienze sociali ed economiche

C = Filosofia, scienze umane e comunicazione

I = modulo istituzionale (di norma un modulo di 30 ore), non ripetibile

M = modulo monografico (di norma un modulo di 30 ore), ripetibile perché diverso di anno in anno

M1/M2 = Moduli monografici non propedeutici tra loro

MA = modulo monografico avanzato (di norma un modulo di 30 ore), ripetibile perché diverso di anno in anno; si può seguire solo se si è frequentato il precedente corso M

* = attestato di frequenza attiva

INSEGNAMENTI O AMBITI DISCIPLINARI	CFU
PRIMO ANNO	
1 Storia della filosofia - I (4 moduli di 20 h)	14
2 Filosofia teoretica - I	6
3 Filosofia morale - I	6
4 Lingua straniera (Analisi testi filosofici), (40 h) a scelta tra: - Lingua francese (tace a.a. 2005-06) - Lingua inglese (tace a.a. 2005-06) - Lingua tedesca.	8
5 <i>Una disciplina storica a scelta (ove attivata)</i> <i>tra:</i> Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Antichità e istituzioni medievali, Storia dell'Europa medievale, Storia economica e sociale del Medioevo, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia economica, Storia del pensiero politico, Storia economica e sociale dell'età moderna, Storia del Risorgimento, Storia delle religioni, Storia del cristianesimo e delle chiese, Storia dell'Europa orientale, Storia delle dottrine politiche.	8
6 <i>Due moduli a scelta di cui uno tra:</i> Psicologia generale (I/M), Psicologia del linguaggio (I/M), Psicologia dello sviluppo (I/M), e uno tra Pedagogia generale (I/M), e Storia della Pedagogia (I/M).	12
* Laboratorio di informatica	6

SECONDO ANNO

7	<i>Una disciplina letteraria o linguistica a scelta (ove attivata) tra:</i> Letteratura greca, Letteratura latina, Storia della lingua latina, Filologia romanza, Letteratura italiana medievale, Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica letteraria italiana, Glottologia, Linguistica generale, Filologia italiana, Letteratura teatrale italiana, Letteratura e cultura francese, Storia della cultura francese, Letteratura e cultura spagnola, Storia della lingua spagnola, Letteratura e cultura inglese, Storia della lingua inglese, Letteratura e cultura tedesca, Storia della cultura tedesca, Letteratura e cultura russa, Storia della cultura russa, Filologia slava.	8
8	<i>Un modulo a scelta tra:</i> Estetica (M) e Filosofia del linguaggio (M)	6
9	<i>Due moduli a scelta, tra:</i> Storia della filosofia (M1/M2), Storia della filosofia antica (M1/M2), Storia della filosofia medievale (M1/M2), Storia della filosofia moderna e contemporanea (M1/M2)	12
10	<i>Due moduli a scelta tra:</i> Filosofia morale 1 (M1/M2) e Filosofia morale 2 (M1/M2)	12
11	Filosofia teoretica (M/MA)	12
12	<i>Una disciplina storica a scelta (ove attivata e diversa dal 1° anno) tra:</i> Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Antichità e istituzioni medievali, Storia dell'Europa medievale, Storia economica e sociale del Medioevo Storia moderna, Storia contemporanea, Storia economica, Storia del pensiero politico, Storia economica e sociale dell'età moderna, Storia del Risorgimento, Storia delle religioni, Storia del Cristianesimo e delle chiese, Storia dell'Europa orientale, Storia delle dottrine politiche.	8
*	Un seminario (10h)	2

TERZO ANNO

13	<i>Un modulo a scelta tra: Logica (tace a.a. 2005/06) e Filosofia della scienza.(I/M)</i>	6
14	Un modulo di Storia della Filosofia (M1/M2)	6
15	<i>Una disciplina a scelta, o 2 moduli a scelta, tra: Filosofia teoretica (M/MA) Ermeneutica Filosofica (M1/M2), Filosofia morale 1 (M1/M2), Filosofia morale 2 (M1/M2), Filosofia della storia (M1/M2), Filosofia della religione (I/M), Filosofia politica (M1/M2)</i>	12
16	<i>A scelta dello studente</i>	6
17	<i>A scelta dello studente</i>	8
*	<i>Seminari, laboratori, ecc. (a scelta: 20 h = 4 CFU; 10 h = 2 CFU)</i>	12
18	Prova finale e conoscenza lingua straniera	10

2.2 FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE

INSEGNAMENTI O AMBITI DISCIPLINARI	CFU
PRIMO ANNO	
1 Storia della filosofia - I (4 moduli di 20 h)	14
2 Filosofia teoretica - I	6
3 Filosofia morale - I	6
4 Lingua straniera (Analisi testi filosofici) (40 h) a scelta tra: - Lingua francese (tace a.a. 2005-06) - Lingua inglese (tace a.a. 2005-06) - Lingua tedesca	8
5 <i>Una disciplina storica a scelta (ove attivata) tra:</i> 8 Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Antichità e istituzioni medievali, Storia dell'Europa medievale, Storia economica e sociale del Medioevo Storia moderna, Storia contemporanea, Storia economica, Storia del pensiero politico, Storia economica e sociale dell'età moderna, Storia del Risorgimento, Storia delle religioni, Storia del Cristianesimo e delle chiese, Storia dell'Europa orientale, Storia delle dottrine politiche.	
6 Sociologia generale	12
* Laboratorio di informatica	6

SECONDO ANNO

7	<i>Una disciplina letteraria o linguistica a scelta (ove attivata) tra:</i> Letteratura greca, Letteratura latina, Storia della lingua latina, Filologia romanza, Letteratura italiana medievale, Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica letteraria italiana, Glottologia, Linguistica generale, Filologia italiana, Letteratura teatrale italiana, Letteratura e cultura francese, Storia della cultura francese, Letteratura e cultura spagnola, Storia della lingua spagnola, Letteratura e cultura inglese, Storia della lingua inglese, Letteratura e cultura tedesca, Storia della cultura tedesca, Letteratura e cultura russa, Storia della cultura russa, Filologia slava.	8
8	<i>Un modulo a scelta tra:</i> Estetica (M) e Filosofia del linguaggio (M)	6
9	<i>Una disciplina a scelta, o 2 moduli a scelta, tra:</i> Storia della filosofia (M1/M2), Storia della filosofia antica (M1/M2), Storia della filosofia medievale (M1/M2), Storia della filosofia moderna e contemporanea (M1/M2)	12
10	<i>Un modulo a scelta tra:</i> Filosofia teoretica (M/MA), Ermeneutica Filosofica (M1/M2), Filosofia morale 1 (M1/M2), Filosofia morale 2 (M1/M2), Filosofia della storia (M1/M2), Filosofia della religione (I/M), Filosofia politica (M1/M2)	6
11	Economia politica	12
12	<i>Un modulo a scelta (ove attivato) tra:</i> Pedagogia generale (I/M), Storia della pedagogia (I/M), Pedagogia delle risorse umane, Storia delle istituzioni educative, Didattica, Psicologia generale (I/M), Psicologia dello sviluppo (I/M), Psicologia del linguaggio (I/M), Psicologia dell'educazione, Psicologia dei processi simbolici, Sociologia generale, Economia politica.	6
13	<i>Una disciplina storico-contemporanea a scelta (ove attivata e diversa dal 1° anno) tra:</i> Storia contemporanea, Storia economica, Storia del pensiero politico, Storia delle dottrine politiche.	8
*	Un seminario (10 h)	2

TERZO ANNO

14	<i>Un modulo a scelta tra: Logica (tace a.a. 2005/06) e Filosofia della scienza.(I/M)</i>	6
15	Un modulo di Storia della Filosofia (M1/M2)	6
16	<i>Una disciplina a scelta, o 2 moduli a scelta, tra: Filosofia teoretica (M/MA), Ermeneutica Filosofica (M1/M2), Filosofia morale 1 (M1/M2), Filosofia morale 2 (M1/M2), Filosofia della storia (M1/M2), Filosofia della religione (I/M), Filosofia politica (M1/M2)</i>	12
17	<i>A scelta dello studente</i>	6
18	<i>A scelta dello studente</i>	8
*	<i>Seminari, laboratori, ecc. (a scelta: 20 h = 4 CFU; 10 h = 2 CFU)</i>	12
19	Prova finale e conoscenza lingua straniera	10

2.3 FILOSOFIA, SCIENZE UMANE E COMUNICAZIONE

INSEGNAMENTI O AMBITI DISCIPLINARI	CFU
PRIMO ANNO	
1 Storia della filosofia - I (4 moduli di 20 h)	14
2 Filosofia teoretica - I	6
3 Filosofia morale - I	6
4 Lingua straniera (Analisi testi filosofici) (40 h) a scelta tra: - Lingua francese (tace a.a. 2005-06) - Lingua inglese (tace a.a. 2005-06) - Lingua tedesca	8
5 <i>Una disciplina storica a scelta (ove attivata) tra:</i> Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Antichità e istituzioni medievali, Storia dell'Europa medievale, Storia economica e sociale del Medioevo Storia moderna, Storia contemporanea, Storia economica, Storia del pensiero politico, Storia economica e sociale dell'età moderna, Storia del Risorgimento, Storia delle religioni, Storia del Cristianesimo e delle chiese, Storia dell'Europa orientale, Storia delle dottrine politiche.	8
6 <i>Due moduli a scelta, tra:</i> Psicologia generale (I/M), 12 Psicologia del linguaggio (I/M), Psicologia dello sviluppo (I/M), di cui almeno uno tra Psicologia generale (I/M) o Psicologia dello sviluppo (I/M)	
* Laboratorio di informatica	6

SECONDO ANNO

7	<i>Una disciplina letteraria o linguistica a scelta (ove attivata) tra:</i> Letteratura greca, Letteratura latina, Storia della lingua latina, Filologia romanza, Letteratura italiana medievale Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica letteraria italiana, Glottologia, Linguistica generale, Filologia italiana, Letteratura teatrale italiana, Letteratura e cultura francese, Storia della cultura francese, Letteratura e cultura spagnola, Storia della lingua spagnola, Letteratura e cultura inglese, Storia della lingua inglese, Letteratura e cultura tedesca, Storia della cultura tedesca, Letteratura e cultura russa, Storia della cultura russa, Filologia slava.	8
8	<i>Un modulo a scelta tra:</i> Estetica (M) e Filosofia del linguaggio (M)	6
9	<i>Un modulo a scelta tra:</i> Storia della filosofia (M1/M2), Storia della filosofia antica (M1/M2), Storia della filosofia medievale (M1/M2), Storia della filosofia moderna e contemporanea (M1/M2)	6
10	<i>Un modulo a scelta tra:</i> Filosofia teoretica (M/MA) e Ermeneutica filosofica (M1/M2)	6
11	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Pedagogia generale (I/M).e Storia della pedagogia.(M/MA)	12
12	Filosofia del linguaggio (M)	6
13	Didattica	6
*	Laboratorio di discipline scientifiche: Psicologia generale – Psicologia dello sviluppo (20+10 h)	4+2
*	Elementi di neuroscienze (seminario 10h)	2
*	Logica matematica (seminario 10h)	2

TERZO ANNO

14	<i>Un modulo a scelta tra: Logica (tace a.a. 2005/06) e Filosofia della scienza.(I/M)</i>	6
15	Un modulo di Storia della Filosofia (M1/M2)	6
16	<i>Una disciplina a scelta, o 2 moduli a scelta, tra: Filosofia teoretica (M/MA), Ermeneutica Filosofica (M1/M2), Filosofia morale 1 (M1/M2), Filosofia morale 2 (M1/M2), Filosofia della storia (M1/M2), Filosofia della religione (I/M), Filosofia politica(M1/M2)</i>	12
17	<i>A scelta dello studente</i>	6
18	<i>A scelta dello studente</i>	8
*	<i>Seminari, laboratori, ecc. (a scelta: 20 h = 4 CFU; 10 h = 2 CFU)</i>	12
19	Prova finale e conoscenza lingua straniera	10

2.4 CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA TEORETICA, MORALE E POLITICA Classe 18/S

INSEGNAMENTI	SETTORI	CFU
PRIMO ANNO		
1 Una disciplina a scelta tra Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Filosofia morale 1, Filosofia morale 2, Filosofia della religione, Filosofia della storia	DI BASE: M-FIL/01, M-FIL/03	12
2 Un modulo a scelta tra Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea	DI BASE: M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08	6
3 Filosofia teoretica	CARATT.: M-FIL/01	12
4 Filosofia morale 1 oppure Filosofia morale 2	CARATT.: M-FIL/03	12
5 Un modulo, anche in forma seminariale, a scelta tra le seguenti discipline filosofiche del Corso: Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia della scienza, Logica (tace 2005/06) Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia morale.	DI BASE: M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08 CARATT.: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08	6
6 Un modulo di Estetica	CARATT.: M-FIL/04	6
7 Un modulo a scelta tra Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea	CARATT.: M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08	
Totale crediti		60

SECONDO ANNO

- | | | | |
|---|--|--|----|
| 1 | Una disciplina o due moduli a scelta tra Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Filosofia della scienza, Logica (tace 2005/06), Filosofia del linguaggio | CARATT.: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/05 | 12 |
| 2 | Una disciplina o due moduli a scelta tra Filosofia morale 1 Filosofia morale 2, Filosofia della religione, Filosofia della storia, Filosofia politica, Filosofia del diritto | CARATT.: M-FIL/03, SPS/01, IUS/20 | 12 |
| 3 | Un modulo a scelta tra Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea | CARATT.: M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08 | 6 |
| 4 | Un modulo a scelta tra le seguenti discipline filosofiche del Corso: (Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia della scienza, Logica (tace 2005/06), Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia morale 1 o Filosofia morale 2), e – se il relativo esame non è già stato sostenuto nel triennio – a scelta tra Storia dell’arte medievale, Storia dell’arte moderna, Storia dell’arte contemporanea (tace a.a. 2005-06). | DISCIPLINE
FILOSOFICHE:
DI BASE:M-FIL/01,
M-FIL/03, M-FIL/06,
M-FIL/07, M-FIL/08
CARATT.: M-FIL/01,
M-FIL/02, M-FIL/03,
M-FIL/04, M-FIL/05,
M-FIL/06, M-FIL/07,
M-FIL/08
CARATT.: L-ART/01,
L-ART/02, L-ART/03, | 6 |
| 5 | Un modulo, anche in forma seminariale, a scelta tra le seguenti discipline filosofiche del Corso: Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia della | DI BASE:M-FIL/01,
M-FIL/03, M-FIL/06,
M-FIL/07, M-FIL/08
CARATT.: M-FIL/01,
M-FIL/02, M-FIL/03,
M-FIL/04, M-FIL/05,
M-FIL/06, M-FIL/07,
M-FIL/08 | 4 |

scienza, Logica (tace 2005/06),
Estetica, Filosofia del linguaggio,
Filosofia morale.

6	Tesi di ricerca	20
Totale crediti		60

Avvertenza: il *Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 9 febbraio 2005, n. 22* ha stabilito, ai fini dell'ammissione alle prove di accesso alle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.), il cui titolo è indispensabile ai fini dell'insegnamento, i crediti necessari da acquisire per le varie Classi di abilitazione:

36/A - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione

Con almeno 96 crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL, M-STO, M-PED, M-PSI e SPS di cui:

24 TRA	24 TRA	24 TRA	24 TRA
M-FIL/01	M-PED/01	M-PSI/01	SPS/07
M-FIL/02	M-PED/02	M-PSI/02	SPS /08
M-FIL/03 O 04	M-PED/04	M-PSI/04	SPS /09
M-FIL/06 O 07 O 08		M-PSI/05 O 06	SPS /11
M-STO/05			SPS /12

37/A - Filosofia e storia

Con almeno 36 crediti nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT di cui:

12 M- STO /01	12 M-STO /02 O 04	12 L-ANT /02 O 03
---------------	-------------------	-------------------

Lo studente interessato a proseguire gli studi presso la S.I.S.S., e qualora il piano di studi non garantisca, per determinate discipline, il numero di crediti necessari per l'accesso alla S.S.I.S, potrà comunque, nel corso del biennio, recuperare gli eventuali debiti formativi sostenendo in soprannumero ulteriori esami, ove attivati, tra cui: Psicologia generale, Psicologia del linguaggio, Psicologia sociale, Sociologia generale, (settori: M-PSI/01, M-PSI/05, SPS/07).

discipline e docenti

3

Corso di laurea di primo livello in: Filosofia – Classe 29

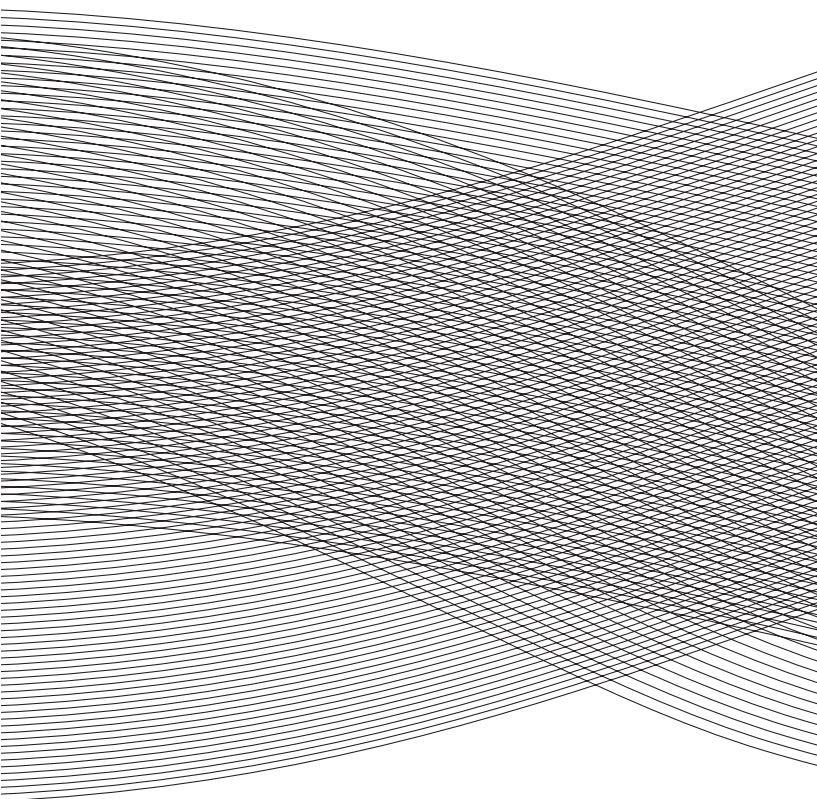
INSEGNAMENTI	DOCENTI
Analisi di testi filosofici	
Lingua straniera - Tedesco I	CARLA DANANI
Ermeneutica filosofica M1	SERGIO LABATE
Ermeneutica filosofica M2	SERGIO LABATE
Estetica M (Mutua da Cl.14)	SILVIA FERRETTI
Filosofia del linguaggio M	FRANCESCO ORILIA
Filosofia della religione I/M	EMILIO DE DOMINICIS
Filosofia della scienza I (Mutua da Cl.18/S)	MARCO BUZZONI
Filosofia della scienza M	MARCO BUZZONI
Filosofia della storia M1	M. LETIZIA PERRI
Filosofia della storia M2	M. LETIZIA PERRI
Filosofia morale 1 (M1)	FRANCESCO TOTARO
Filosofia morale 1 (M2)	FRANCESCO TOTARO
Filosofia morale 1 (MA): etica e ontologia (Mutua da Cl. 18/S)	FRANCESCO TOTARO
Filosofia morale 2 (M1)	LUIGINO ALICI
Filosofia morale 2 (M2)	DONATELLA PAGLIACCI
Filosofia morale I	M. LETIZIA PERRI
Filosofia politica M1	CARLA DANANI
Filosofia politica M2	CARLA DANANI
Filosofia teoretica I	ROBERTO MANCINI
Filosofia teoretica M/MA (Mutua da Cl.18/S)	ROBERTO MANCINI
Laboratorio di Informatica	CARLA MORESCHINI
Laboratorio di Propedeutica filosofica	DONATELLA PAGLIACCI
Laboratorio di Psicologia dello sviluppo	PAOLA NICOLINI
Laboratorio di Psicologia generale	IVANA BIANCHI
Laboratorio di scrittura	LUIGINO ALICI
Pedagogia generale I/M	DOMENICO SIMEONE
Psicologia del linguaggio I	ANDRZEJ ZUCZKOWSKI
Psicologia del linguaggio M	IVANA BIANCHI
Psicologia dello sviluppo I/M	PAOLA NICOLINI
Psicologia generale I/M	IVANA BIANCHI
Seminario avanzato di storia della filosofia antica (Mutua da Cl. 18/S)	MAURIZIO MIGLIORI
Seminario di Elementi di neuroscienze	MARA FABRI
Seminario di Filosofia della scienza	DARIA CARLONI

Seminario di Filosofia morale (Mutua da seminario avanzato Cl.18/S)	BENEDETTA GIOVANOLA
Seminario di Logica matematica	FRANCESCO ORILIA
Seminario di Psicologia dello sviluppo	MATILDE MORRONE MOZZI
Storia della filosofia antica M1	MAURIZIO MIGLIORI
Storia della filosofia antica M2	ARIANNA FERMANI
Storia della filosofia I Mod. 1 Storia filosofia antica	ARIANNA FERMANI
Storia della filosofia I Mod. 2 Storia filosofia medievale	CLAUDIO GIORGINI
Storia della filosofia I Mod. 3 Storia filosofia moderna	EMILIO DE DOMINICIS
Storia della filosofia I Mod. 4 Storia filosofia contemporanea	OMERO PROIETTI
Storia della filosofia M1	FILIPPO MIGNINI
Storia della filosofia M2 (Mutua da Cl.18/S)	FILIPPO MIGNINI
Storia della filosofia medievale M1	CLAUDIO GIORGINI
Storia della filosofia medievale M2	CLAUDIO GIORGINI
Storia della filosofia moderna e contemporanea M1	OMERO PROIETTI
Storia della filosofia moderna e contemporanea M2	OMERO PROIETTI
Storia della pedagogia I	ROBERTO SANI
Storia della pedagogia M	ROBERTO SANI
Storia della pedagogia MA	ROBERTO SANI

**Corso di laurea specialistica in:
Filosofia teoretica, morale e politica – Classe 18/S**

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Ermeneutica filosofica M1 (Mutua da CI 29)	SERGIO LABATE
Ermeneutica filosofica M2 (Mutua da CI 29)	SERGIO LABATE
Ermeneutica filosofica MA	ROBERTO MANCINI
Estetica MA	SILVIA FERRETTI
Filosofia del linguaggio M (Mutua da CI 29)	FRANCESCO ORILIA
Filosofia della religione I/M (Mutua da CI 29)	EMILIO DE DOMINICIS
Filosofia della scienza I	MARCO BUZZONI
Filosofia della scienza M (Mutua da CI 29)	MARCO BUZZONI
Filosofia della storia M1 (Mutua da CI 29)	M. LETIZIA PERRI
Filosofia della storia M2 (Mutua da CI 29)	M. LETIZIA PERRI
Filosofia morale 1 (M1)	FRANCESCO TOTARO
Filosofia morale 1 (M2)	FRANCESCO TOTARO
Filosofia morale 1 (MA)	FRANCESCO TOTARO
Filosofia morale 2 (M1) (Mutua da CI 29)	LUIGINO ALICI
Filosofia morale 2 (MA)	LUIGINO ALICI
Filosofia politica M1 (Mutua da CI 29)	CARLA DANANI
Filosofia politica M2 (Mutua da CI 29)	CARLA DANANI
Filosofia teoretica M/MA	ROBERTO MANCINI
Seminario avanzato di Filosofia della scienza	MARCO BUZZONI
Seminario avanzato di Filosofia morale	BENEDETTA GIOVANOLA
Seminario avanzato di Storia della filosofia antica	MAURIZIO MIGLIORI
Seminario avanzato di Storia della filosofia moderna e contemporanea	DANIELA VERDUCCI
Storia della filosofia antica M1 (Mutua da CI 29)	MAURIZIO MIGLIORI
Storia della filosofia antica M2 (Mutua da CI 29)	ARIANNA FERMANI
Storia della filosofia antica MA	MAURIZIO MIGLIORI
Storia della filosofia M1	FILIPPO MIGNINI
Storia della filosofia M2	FILIPPO MIGNINI
Storia della filosofia medievale M1 (Mutua da CI 29)	CLAUDIO GIORGINI

Storia della filosofia medievale M2 (Mutua da CI 29)	CLAUDIO GIORGINI
Storia della filosofia moderna e contemporanea M1 (Mutua da CI 29)	OMERO PROIETTI
Storia della filosofia moderna e contemporanea M2 (Mutua da CI 29)	OMERO PROIETTI



programmi dei corsi

4

4.1 Classe 29

Analisi di testi filosofici. Lingua straniera - Tedesco

Carla Danani

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Lettura, analisi e traduzione di parti di I.KANT, *Kritik der praktischen Vernunft*

Elementi di grammatica e sintassi della lingua tedesca

Terminologia filosofica tedesca

Comparazione di traduzioni dal tedesco all'italiano del testo indicato

testi consigliati:

- KANT I., *Critica della ragion pratica*, a cura di V. Mathieu, testo tedesco a fronte, Milano, Rusconi
- DREYER-SCHMITT, *Grammatica tedesca con esercizi*, Verlag für Deutsch, Ismaning

Ermeneutica Filosofica M1

Sergio Labate

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

L'ermeneutica tra finitezza del conoscere ed esperienza della sproporzione. Un percorso con Paul Ricoeur.

testi consigliati:**A. Testi fondamentali:**

- P. RICOEUR, *Il conflitto dell'interpretazione*, Milano, Jaca Book, 1999, pp.17-114; 285-348.
- P. RICOEUR, *Finitudine e colpa*, Bologna, Il Mulino 1972, pp. 69-237; 623-634.

B. Testi integrativi:

- P. RICOEUR, *La metafora viva*, Milano, Jaca Book, 1981
- P. RICOEUR, *Dal testo all'azione. Saggi di ermeneutica*, Milano, Jaca Book, 1989
- P. RICOEUR, *Dell'interpretazione*, Milano, Il Saggiatore, 2002
- D. JERVOLINO, *Introduzione a Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 2002
- Schemi delle lezioni.

Ermeneutica Filosofica M2

Sergio Labate

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il mistero della morte.

Limiti dell'ontologia e trascendenza della speranza

testi consigliati:

A. Testi fondamentali:

- M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Milano, Longanesi, 1976, pp. 283-324.
- E. LEVINAS, *Dio, la morte e il tempo*, Milano, Jaca Book, 2003, pp. 45-169
- G. MARCEL, *Essere e avere*, Napoli, ESI, 2000, pagine scelte.
- G. MARCEL, *Homo viator*, Roma, Borla, 1980, pagine scelte.

B. Testi integrativi:

- P. ARIES, *Storia della morte in occidente*, Milano, Rizzoli, 1998
- G. FERRETTI (a cura di), *Ermeneutiche della finitezza*, Pisa, IEPI, 1998
- Dispense del docente

Ulteriore bibliografia di riferimenti sarà fornita durante il corso.

Filosofia del linguaggio M

Francesco Orilia

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

1. *Argomento del corso:* Linguaggio e Ontologia

La filosofia del linguaggio si occupa principalmente del rapporto tra linguaggio e pensiero da un lato e di quello tra linguaggio e realtà dall'altro. Pur non tralasciando un richiamo alle nozioni più generali della disciplina, questo corso monografico indagherà in particolare la possibilità di trarre conclusioni ontologiche dall'analisi del linguaggio, nella tradizione di Russell, Wittgenstein e Quine. Verranno così toccati alcuni temi classici dell'ontologia analitica, quali il rapporto tra particolari e universali, il presunto riferimento a oggetti passati, futuri, possibili e fittizi, l'identità attraverso il tempo e attraverso mondi possibili.

2. *Crediti e programmi*

Il superamento dell'esame finale attribuisce normalmente 6 crediti. Per particolari esigenze curriculari l'esame può anche essere sostenuto per un numero inferiore di crediti, con una riduzione del programma.

2.1. *Programma per 6 crediti*

2.1.1. *Studenti frequentanti*

Gli studenti frequentanti dovranno essere in grado di rispondere ad una lista di domande che saranno distribuite verso la fine del corso e che verteranno su parti di questi materiali:

1) lezioni del docente.

2) F. ORILIA, *Ulisse, Il quadrato rotondo e l'attuale re di Francia*, Pisa, ETS, 2005².

3) A. VARZI, *Ontologia*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

2.1.2. *Studenti non frequentanti*

Gli studenti non frequentanti saranno tenuti a studiare per intero i testi 1) e 2) indicati sopra. Per quanto riguarda il testo 2), le seguenti pp. in particolare: 1-136, 147-159, 199-227.

2.2. Programma per 4 crediti

Gli studenti che sostengono l'esame per 4 crediti non sono tenuti ad approfondire i capp. 8-13 del testo indicato al punto 2) del § 2.1.2.

testi consigliati:

- H.N. CASTAÑEDA, *Sul metodo in filosofia*, Trento, Reverdito, 1989.
- P.F. STRAWSON, *Individui*, Milano, Feltrinelli/Bocca, 1978.
- D.M. ARMSTRONG, *Universals, An opinionated Introduction*, Londra, Westview Press, 1989.

Filosofia della religione (I)*Emilio De Dominicis***semestre:** I**crediti:** 6**programma del corso:**

CORSO ISTITUZIONALE

Forme di filosofia della religione a confronto

Il Corso ha due obiettivi generali: esaminare e sottoporre ad analisi critica, in via speculativa, alcune forme -tra le più significative- di filosofia della religione; proporre una particolare forma di filosofia della religione, che salvi sia la radicalità della filosofia che l'autonomia e originalità della religione, e che usi in religione tanta filosofia quanta la religione stessa ne sopporta, senza dissolversi nel razionalismo, e quanta ne esige per non cadere nel fideismo e per potersi distinguere dalla superstizione. A tal fine, saranno esposti e analizzati criticamente i modi di fare filosofia della religione nell'esegesi confessionale, nell'illuminismo, nell'idealismo, nella fenomenologia eidetica e religionistica, nel fideismo, nell'apologetica, nella filosofia analitica. Come proposta di una filosofia della religione che si ritiene corretta sarà presentata quella che identifica la filosofia della religione con l'ermeneutica della rivelazione, in un quadro che valorizza la metafisica e la storia (per l'accertamento della possibilità della religione e la definizione delle condizioni trascendentali del suo riconoscimento), l'apologetica (per l'individuazione della probabilità di verità di una religione), la libertà (senza di cui non si dà fede: i motivi di credibilità di una religione, anche se validi, non sono mai di per sé sufficienti, apodittici, onde la necessità che l'assenso, pur motivato, sia determinato dalla volontà).

testi consigliati:

- P. GRASSI (a cura di), *Filosofia della religione. Storia e problemi*, Brescia, Queriniana, 1988.
- I. MANCINI, *Filosofia della religione*, Genova, Marietti, 1986³.
- C. CIANCIO - G. FERRETTI - A. PASTORE - U. PERONE, *In lotta con l'angelo. La filosofia degli ultimi due secoli di fronte al cristianesimo*, Torino, SEI, 1989.

Per i non frequentanti, da aggiungere:

- G. FERRETTI, *Filosofia della religione*, in *Dizionario teologico interdisciplinare*, Torino, Marietti, 1977, I, pp. 151-181.

Filosofia della religione (M)

Emilio De Dominicis

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

CORSO MONOGRAFICO

Ragione e religione nell'antropologia del platonismo inglese del Seicento.

Il platonismo nel Seicento inglese ha come suoi esponenti autorevoli B. Whichcote, R. Cudworth, H. More, J. Smith. A fronte del materialismo di Hobbes, del cartesiano meccanicismo della natura, della nuova visione scientifica, di un certo razionalismo antropocentrico, questi autori sostengono un'idea di ragione come *"the candle of the Lord"* (onde lo "spirituale" non è l'opposto del razionale ma è il suo punto più alto), e una concezione dell'uomo come strutturalmente religioso (*animal capax religionis* più che non *animal rationale*), come ontologicamente orientato verso la divinità (onde il "desiderio naturale" di Dio), come *imago Dei* (onde la tendenza a somigliare all'Archetipo): una concezione, insomma, per cui la relazione con Dio è costitutiva dell'uomo, e, di conseguenza, l'ateismo risulta essenzialmente "alienazione". A fronte, poi, del dottrinarismo delle controversie religiose, essi affermano il primato della morale, della purezza interiore, della santità sia come elemento specifico della religione, sia in ordine alla conoscenza di Dio - solo l'occhio "solare" conosce il sole, solo l'uomo buono conosce il Bene -. Riguardo a queste posizioni, però, sorge spontanea una domanda: quanto è filosoficamente fondato, e quanto è rielaborato a partire dalla Rivelazione? È proprio a questo interrogativo che il Corso si propone di rispondere, dopo - naturalmente - la preliminare precisazione dei termini del discorso.

testi consigliati:

- M. MICHELETTI, *"Animal capax religionis"*. Da Benjamin Whichcote a Shaftesbury, Perugia, Benucci, 1984.
- ID., *Dai latitudinari a Hume. Saggi sul pensiero religioso britannico dei secoli XVII e XVIII*, Perugia, Benucci, 1997.
- M. SERAFINI, *Dall'uomo a Dio. Il "desiderio naturale di Dio" nel platonismo cristiano di John Smith*, Firenze, Franco Cesati, 2005.

Per i non frequentanti, da aggiungere:

- E. CASSIRER, *Die Platonische Renaissance in England und die Schule von Cambridge*, Leipzig - Berlin, 1932, tr. it., *La rinascenza platonica in Inghilterra e la scuola di Cambridge*, Firenze, La Nuova Italia, 1947, rist. 1968.

N.B. Il Corso monografico ha come propedeutico il Corso istituzionale.

Filosofia della Scienza I (Mutua dalla Classe 18/S)

Marco Buzzoni

semestre: II

crediti: 6 (ore 30)

programma del corso:

Conoscenza dei principali problemi, autori e correnti della filosofia della scienza: definizione dell'ambito problematico della filosofia della scienza; la crisi di fine '800 e il sorgere della filosofia della scienza come disciplina autonoma a fine Ottocento; le correnti strumentalistiche, il neopositivismo, Popper e la scuola popperiana, la svolta relativistica, la sociologia della scienza, il nuovo sperimentalismo.

testi consigliati:

- D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Milano, Il Saggiatore, 1986 (capitoli V, VI, VII, VIII, IX restringendo la propria attenzione alle parti dedicate alla filosofia delle scienze empiriche).

Filosofia della Scienza M

Marco Buzzoni

semestre: II

crediti: 6 (ore 30)

programma del corso:

Il concetto di esperimento mentale fra scienza e tecnica.

testi consigliati:

Per i frequentanti:

- Testi che saranno indicati o forniti dal docente, su cui stendere una breve relazione; o, in alternativa:
- M. BUZZONI, *Esperimento ed esperimento mentale*, Milano, Angeli, 2004 (seconda parte).

B) Per i non frequentanti:

- M. BUZZONI, *Esperimento ed esperimento mentale*, Milano, Angeli, 2004 (tutto, ma con particolare attenzione alla seconda parte).

Filosofia della storia – M 1

Maria Letizia Perri

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Storia, metodo e rappresentazioni del mondo

- 1.** *Introduzione di tipo sistematico alla riflessione filosofica sui fenomeni storici, al lessico della filosofia della storia di tradizione illuministica e ai mutamenti contenutistici e metodologici proposti dalle filosofie del '900 e dal dibattito contemporaneo.*
- 2.** *Analisi dei testi e dei concetti presi in esame*

testi consigliati:

- H.I. MARROU, *La conoscenza storica*, Bologna, il Mulino, 1969
- M. BLOCH, *Apologia della storia*, Torino, Einaudi, 1969
- R. BODEI, *Filosofia della storia*, in *La filosofia*, diretta da P. Rossi, vol.I, *Le filosofie speciali*, Torino, UTET, pp.461-494

Filosofia della storia M 2

Maria Letizia Perri

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il "senso " della storia tra verità e pratica

1. *storia, storicità, verità. Percorso storiografico e lettura dei testi (Nietzsche, Jaspers, Heidegger)*
2. *storia, storicità e pratiche umane. percorso storiografico e lettura dei testi (Marx, Benjamin, Gramsci).*

testi consigliati:

- R. BODEI, *Se la storia ha un senso*, Bergamo, Moretti & Vitali, 1997
- K. LÖWITH, *Origine e senso della storia*, Milano, Il Saggiatore, 1998
- F. NIETZSCHE, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, traduzione di Sossio Giametta, Torino, Adelphi, 1974 (I ediz.).

La bibliografia inerente i percorsi critici verrà fornita durante lo svolgimento del corso

Filosofia morale 1 M1: etica e comunicazione (Mutua dalla Classe 18/S)

Francesco Totaro

semestre: I

crediti: 6 (30 ore)

programma del corso:

COMUNICAZIONE ESSENZIALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

La comunicazione può essere considerata come luogo del riconoscimento reciproco e paritario e può fornire il modello della relazione eticamente configurata. In questo senso si può parlare di "comunicazione essenziale". La comunicazione è, d'altro canto, produzione di messaggi e di simboli mediante apparati che si rivolgono ad un pubblico di massa. Quali sono allora i rapporti tra la comunicazione essenziale e la comunicazione di massa? Si deve parlare di discontinuità o piuttosto di un intreccio possibile? Il corso intende indagare su tali questioni e indicare vie di soluzione.

testi consigliati:

- F. TOTARO, Appunti dalle lezioni e altro Materiale didattico (*già disponibile*)
- A. FABRIS (a cura di), *Guida alle etiche della comunicazione*, ETS, Pisa 2004

Bibliografia di riferimento e di approfondimento

- J. HABERMAS, *Teoria dell'agire comunicativo*, trad. it., il Mulino, Bologna, 1986
- R. SILVERSTONE, *Televisione e vita quotidiana*, trad. it., il Mulino, Bologna, 2000
- S. BENTIVEGNA, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Roma-Bari, Laterza, 2003

Nel corso delle lezioni sarà utilizzato materiale bibliografico pertinente agli argomenti trattati e reso disponibile ai frequentanti.

I non frequentanti, oltre a procurarsi tale materiale, potranno disporre delle lezioni registrate e concordare eventuali letture integrative.

Filosofia morale 2 M2: etica sociale (Mutua dalla Classe 18/S)

Francesco Totaro

semestre: I

crediti: 6 (30 ore)

programma del corso:

LAVORO, PERSONA, SOCIETÀ: QUESTIONI DI SENSO E PROSPETTIVE DI CITTADINANZA

Prima parte: Il lavoro nell'era della comunicazione

La prima parte, articolata in 10 ore di lezione, si propone di considerare le caratteristiche del lavoro nel contesto della produzione "immateriale" connotata dall'incidenza strutturale della comunicazione.

Seconda Parte: Il lavoro nell'orizzonte antropologico e nella prospettiva della cittadinanza

La seconda parte, articolata in 20 ore di lezione, si propone di esaminare l'importanza del lavoro in una visione antropologica aperta alla globalità del senso e nella definizione di una cittadinanza realizzatrice della persona.

testi consigliati:

- F. TOTARO, *Appunti dalle lezioni*
- F. TOTARO, *Non di solo lavoro*, Vita e pensiero, Milano 1999² (prima e seconda parte)
- F. TOTARO, *Il lavoro per l'umano nell'era della comunicazione*, in "Quaderni della Fondazione Piaggio", Nuova Serie, I 2004, pp. 110-134
- F. TOTARO, *Il lavoro come attività sociale*, di prossima pubblicazione nella Rivista "Annuario di Etica"

Bibliografia di riferimento e di approfondimento

- Fascicolo della rivista "Paradigmi" dedicato al lavoro, di prossima pubblicazione
- F. ANDOLFI, *Lavoro e libertà*, Diabasis, 2004
- A. CAILLÉ (a cura di), *Il lavoro dopo la fine del lavoro*, Troina, Città aperta, 2004
- A. GORZ, *Metamorfosi del lavoro*, trad. it., Torino, Bollati Boringhieri, 1992
- A. GORZ, *L'immateriale*, trad. it., Torino, Bollati Boringhieri, 2004
- S. LATOUCHE, *Giustizia senza limiti*, Torino, Bollati Boringhieri, trad. it., 2004

- A. NEGRI, *Il lavoro nel Novecento*, Milano, Mondatori, 1988

Nel corso delle lezioni sarà utilizzato materiale bibliografico pertinente agli argomenti trattati e reso disponibile ai frequentanti.

I non frequentanti, oltre a procurarsi tale materiale, potranno disporre delle lezioni registrate e concordare eventuali letture integrative.

Filosofia morale 1 MA: etica e ontologia (Mutua da Cl. 18/S)

Francesco Totaro

semestre: II

crediti: 6 (30 ore)

programma del corso:

ESSERE E DIVENIRE NEL PENSIERO DI NIETZSCHE TRA PROSPETTIVISMO E RELATIVISMO

Il modulo intende esplorare il rapporto tra essere e divenire nel pensiero di Nietzsche, in quanto decisivo sia per la messa in questione della verità sia per i riflessi etici, implicando la critica dell'irrigidimento della codificazione morale.

testi consigliati:

- F. TOTARO, Appunti dalle lezioni
- F. TOTARO, *Misura, potenza, vita in Nietzsche*, in Id. (a cura di), *Nietzsche tra eccesso e misura. La volontà di potenza a confronto*, Roma, Carocci, 2002, pp. 54-64
- F. TOTARO, *Superuomo e senso dell'agire in Nietzsche*, in Id. (a cura di), *Nietzsche e la provocazione del superuomo. Per un'etica della misura*, Roma, Carocci, 2004 pp. 111-133
- F. TOTARO, *Su "verità e prospettiva"*, testo in corso di pubblicazione
- B. GIOVANOLA, *La misura a partire da Aurora*, in F. Totaro (a cura di), *Nietzsche tra eccesso e misura. La volontà di potenza a confronto*, Roma, Carocci, 2002, pp. 186-204
- B. GIOVANOLA, *Superuomo e volontà di potenza come volontà di misura*, in F. Totaro (a cura di), *Nietzsche e la provocazione del superuomo. Per un'etica della misura*, Roma, Carocci, 2004, pp. 135-152
- B. GIOVANOLA, *Nietzsche e l'Aurora della misura*, Roma, Carocci, 2002 (pp. 79-103; 180-198)
- B. GIOVANOLA, *Friedrich Nietzsche: una lettura etico-antropologica*, "Rivista di estetica", n. 28 (1/2005), anno XLV
- J. GRANIER, *Nietzsche*, trad. it., Feltrinelli, Milano 1984 (le parti che saranno indicate a lezione)

Bibliografia di riferimento e di approfondimento:

- D. SACCHI, *L'ateismo impossibile*, Napoli, Guida, 2000
- E. SEVERINO, *L'anello del ritorno*, Milano, Adelphi, 1999

Nel corso delle lezioni sarà utilizzato materiale bibliografico pertinente agli argomenti trattati e reso disponibile ai frequentanti.

I non frequentanti, oltre a procurarsi tale materiale, potranno disporre delle lezioni registrate e concordare eventuali letture integrative.

Filosofia morale 2 M1

Luigi Alici

semestre: I**crediti:** 6**programma del corso:**

Finitudine, colpa, perdono.

L' "uomo fallibile" e la "simbolica del male" in P. Ricoeur.

1. Il "patetico della miseria"
2. Il male, la colpa, il peccato
3. "Analitica in ascolto"

testi consigliati:*Testi fondamentali*

- P. RICOEUR, *Finitudine e colpa*, trad. it., Bologna, Il Mulino 1970 (Libro I, Libro II, parte I)

Un'opera a scelta tra:

- a. L. PIALLI, *Fenomenologia del fragile. Fallibilità e vulnerabilità tra Ricoeur e Lévinas*, Napoli, ESI, 1998
- b. M. BUZZONI, *Paul Ricoeur. Persona e ontologia*, Roma, Studium, 1988

Testi integrativi

- M. CHIODI, *Il cammino della libertà: fenomenologia, ermeneutica, ontologia della libertà nella ricerca filosofica di P. Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 1990
- AA.VV., *L'io dell'altro. Confronto con Paul Ricoeur*, a cura di A. Danese, Genova, Marietti, 1993.
- F. TUROLDO, *Verità del metodo. Indagini su Paul Ricoeur*, Padova, il Poligrafo, 2000
- D. JERVOLINO, *Introduzione a Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 2003

Avvertenze

1. Rispetto ai *Testi fondamentali*, direttamente oggetto del corso, i *Testi integrativi* offrono ulteriori opportunità di approfondimento, che potranno essere oggetto di seminari o singole ricerche, accreditabili previo accordo con il docente.
2. Per gli studenti che assicurano una frequenza attiva, lo studio personale potrà essere limitato, per ogni modulo, ai *Testi fondamentali*, nelle parti indicate, ulteriormente precisabili durante il corso. Agli studenti con debiti di frequenza saranno proporzionalmente assegnati, previo accordo con il docente, percorsi di studio integrativo.

Filosofia morale 2 M2*Donatella Pagliacci***semestre:** I**crediti:** 6**programma del corso:**

Finitudine, colpa, perdono.

L'enigma del perdono in V. Jankélévitch e P. Ricoeur.

1. Il perdono alla prova del tempo**2.** Conoscenza, indulgenza e scusa**3.** Memoria e oblio**testi consigliati:***Testi fondamentali*

- P. RICOEUR, *Ricordare dimenticare perdonare. L'enigma del passato*, trad. it., Bologna, Il Mulino 2004.
- V. JANKÉLÉVITCH, *Perdonare?*, trad. it., Firenze, Giuntina, (1988) 2004.

Un'opera a scelta tra:

- a.** D. JERVOLINO, *Introduzione a Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 2003.
- b.** L. BOELLA, *Morale in atto: virtù, cattiva coscienza, purezza della vita morale nella riflessione di V. Jankélévitch*, Milano, Cuem, 1997.

Bibliografia di riferimento:

- E. BAZZANELLA, *Tempo e linguaggio: studio sul pensiero di V. Jankélévitch*, Milano, Franco Angeli, 1974.
- M. CHIODI, *Il cammino della libertà: fenomenologia, ermeneutica, ontologia della libertà nella ricerca filosofica di P. Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 1990.
- D. JERVOLINO, *L'amore difficile*, Roma, Studium, 1995
- G.B. VACCARO, *Ontologia e etica in V. Jankélévitch*, Ravenna, Longo, 1995.
- F. TUROLDO, *Verità del metodo. Indagini su Paul Ricoeur*, Padova, Il Poligrafo 2000.
- S. VIZZARDELLI, *Battere il tempo: estetica e metafisica in V. Jankélévitch*, Macerata, Quodlibet, 2003.

Filosofia Morale Istituzionale

Maria Letizia Perri

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Etica e morale: introduzione al lessico della filosofia pratica.

1. Le principali *forme* dell'agire: azione o prassi, produzione, lavoro, contemplazione. Percorso storiografico.
2. Le principali *opere* dell'agire: valori, beni, norme, istituzioni. Percorso storiografico
3. Etica e antropologia: etica della felicità/etica deontologica. Percorso storiografico
4. Etica e politica: scelta/decisione. Percorso storiografico
5. Etica e società: pratiche comunicative, pratiche comunitarie, pratiche funzionalistiche. Percorso storiografico.

testi consigliati:

- A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Milano, Mondadori, 2003 (parti scelte)
- C. VIGNA (a cura di), *Introduzione all'etica*, Milano, Vita e Pensiero, 2001 (parti scelte)
- M.L. PERRI, *L'uomo per l'umano*, Ancona, Il Lavoro Editoriale, 2002 (parti scelte)

Filosofia politica M1

Carla Danani

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Modelli e figure della filosofia politica

Si intendono fornire alcune fondamentali coordinate categoriali della filosofia politica, anche nella loro più recente elaborazione critica

testi consigliati:

- S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Torino, Einaudi, 2003
- Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni

Filosofia politica M2

Carla Danani

semestre: II**crediti:** 6**programma del corso:**

Comunità e territorio: per una critica del concetto di progresso.

testi consigliati:

- C. SCHMITT, *Il nomos della terra*, Milano, Adelphi, 2003³
- A. CAILLÉ e A. SALSANO (a cura di), *Quale "altra mondializzazione"?*, Torino, Bollati Boringhieri, 2004 (trad. it. di *Quelle "autres mondialisation"?*, "Revue du Mauss", n. 20, II semestre 2002) (parti)
- A. MAGNAGHI, *Il patrimonio territoriale: un codice genetico per lo sviluppo locale autosostenibile*, in A. Magnaghi (a cura di), *Il territorio degli abitanti. Società locali e autosostenibilità*, Milano, DUNOD, 1998, pp. 3-20
- M. GIUSTI, *Locale, territorio, comunità, sviluppo. Appunti per un glossario*, in A. Magnaghi (a cura di), *Il territorio dell'abitare. Lo sviluppo locale come alternativa strategica*, Milano, Franco Angeli, 1998, pp. 139-170
- S. DE LA PIERRE, *La rappresentazione delle identità comunitarie. Inquadramento storico e principi metodologici*, in A. Magnaghi (a cura di), *Rappresentare i luoghi. Metodi e tecniche*, Firenze, Alinea Editrice, 2001, pp. 411-434
- G. FERRARESI, *Costruzione sociale del piano e produzione autosostenibile di territorio*, in A. Magnaghi (a cura di), *Il territorio degli abitanti. Società locali e autosostenibilità*, Milano, DUNOD, 1998, pp. 69-88
- F. GELLI, *La democrazia locale fra rappresentanza e partecipazione*, Milano, Angeli, 2005 (parti)

Filosofia Teoretica I

Roberto Mancini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

La filosofia come ricerca sulle condizioni della conoscenza

testi consigliati:

- KANT, *Critica della ragione pura*, Milano, Adelphi, 1980 (parti scelte).
- G. GARELLI – M. RAVERA, *Lettura della Critica della ragion pura di Kant*, Torino, UTET, 1995.

Filosofia Teoretica M (Mutua dalla Classe 18/S)

Roberto Mancini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Visione e verità. La conoscenza filosofica nella fenomenologia di Husserl.

testi consigliati:

- E. HUSSERL, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologia*, 2 voll., Torino, Einaudi, 2002, parti scelte.

Filosofia teoretica MA (Mutua dalla Classe 18/S)

Roberto Mancini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Dialettica negativa e teoria critica della società: la filosofia di Th. W. Adorno.

testi consigliati:

- Th. W. ADORNO, *Minima Moralia. Meditazioni della vita offesa*, Torino, Einaudi, 1994;
- Th. W. ADORNO, *Dialettica negativa*, Torino, Einaudi, 2005.
- Th. W. ADORNO, *Dialettica dell'illuminismo*, Torino, Einaudi, 1997.

Laboratorio di Informatica

Carla Moreschini

semestre: proposto dal II semestre

crediti: (40 ore) 6 CFU

programma del corso:

"Introduzione alle risorse informatiche. Strumenti di base e metodi di ricerca per chi si occupa di filosofia"

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti gli elementi concettuali e le conoscenze pratiche di base per l'utilizzo delle risorse informatiche. Saranno trattati, in particolare, gli strumenti per l'elaborazione di documenti in formato digitale e per il reperimento e l'organizzazione di materiali d'interesse filosofico.

Nello specifico:

- L'era digitale. Dall'utilizzo alla comprensione delle nuove tecnologie
- L'architettura del sistema. Componenti hardware e software
- Software di base. Il sistema operativo e i principali programmi applicativi
- Programmi di video scrittura e browser
- Iperestualità, multimedialità e interattività
- Internet e World Wide Web
- 'Informazione filosofica digitale'
- Risorse, strumenti e strategie di ricerca
- Siti 'filosofici': le diverse tipologie
- La ricerca bibliografica

La frequenza è obbligatoria. Gli **studenti che non possono frequentare** debbono concordare con la docente un programma alternativo e un calendario di prove pratiche di verifica.

testi consigliati:

- C. MORESCHINI, *Risorse informatiche e strategie di ricerca per chi si occupa di filosofia*, Quaderni di Ricerca e Didattica XXI, Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, Università di Macerata (2002), p. 102.

Altri testi di riferimento

- M. CALVO - F. CIOTTI - G. RONCAGLIA - M. A. ZELA, *Internet 2004: manuale per l'uso della rete*, Roma Bari, Laterza, 2003, p. 731;

- F. CIOTTI – G. RONCAGLIA, *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Roma Bari, Laterza, 2000, p. 510;
- F. METITIERI – R. RIDI, *Biblioteche in rete. Istruzioni per l'uso*, Roma Bari, Laterza, 2005, p. 340.

Ulteriori e specifici riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Laboratorio di Propedeutica filosofica

Donatella Pagliacci

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

1. Origine e inizio
2. Verità e ricerca
3. Libertà e responsabilità

testi consigliati:

- DE MARIA, *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, Torino, UTET, 1994.

Bibliografia di riferimento:

- A.G. BIUSO, *Antropologia e filosofia: elementi di propedeutica filosofica*, Napoli, Guida 2000.
- GOBRY (a cura di), *Vocabolario greco della filosofia*, Milano, Bruno Mondadori Editore, 2002.
- S. NATOLI, *Parole della filosofia, o dell'arte di meditare*, Milano, Feltrinelli, 2004.

Laboratorio di discipline scientifiche:**Psicologia generale, 20 ore (4 CFU);****Psicologia dello sviluppo, 10 ore (2 CFU)***Ivana Bianchi (Psicologia Generale)**Paola Nicolini (Psicologia dello Sviluppo)***semestre:** II**crediti:** 6 (4+2)**programma del corso:**

Lo scopo del laboratorio è dare agli studenti alcune basi metodologiche/epistemologiche della psicologia scientifica, focalizzandosi in particolare sull'esperienza (nella parte del laboratorio inerente la psicologia generale) e sull'osservazione (nella parte inerente la psicologia dello sviluppo). Il laboratorio proporrà occasioni di partecipazione attiva attorno a specifici oggetti di ricerca appartenenti ai repertori classici delle due discipline e ad esperimenti-pilota condotti dagli stessi studenti con la supervisione del docente.

Obiettivo della prima parte (**psicologia generale**) è approfondire il rapporto tra identificazione di un'ipotesi sperimentale, metodologie per la sua verifica e strumenti per la validazione dei dati ottenuti.

Gli studenti saranno coinvolti attorno:

- alla comprensione e analisi della "struttura-base" dei disegni sperimentali di alcune specifiche ricerche;
- alla trasformazione di quesiti generali in ipotesi sperimentali verificabili;
- alla progettazione e conduzione di un esperimento pilota relativo ad un'ipotesi concordata con il docente.

Obiettivo della seconda parte (**psicologia dello sviluppo**) è favorire nei partecipanti il passaggio da un'osservazione ingenua ad un'osservazione competente, intendendo per quest'ultima la capacità di mettere in atto processi di osservazione–descrizione–interpretazione nel quadro delle metodologie tipiche della psicologia dello sviluppo.

L'attività consisterà:

- nella lettura di filmati
- nella discussione delle osservazioni svolte
- nel confronto intersoggettivo sui protocolli rilevati
- nell'illustrazione e discussione dei principali nodi teorici legati all'osservazione come metodologia di ricerca.

testi consigliati:

- P. BRAGA, M. MARTA, P. TOSI, *Perché e come osservare nel contesto educativo: presentazione di alcuni strumenti*, Bergamo, Edizioni Junior, 1994.
- D. MC BURNEY, *Metodologia della ricerca in Psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Laboratorio di scrittura

Luigi Alici

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

- Metodologia della ricerca scientifica: documentazione, schedatura, redazione (note, citazioni, bibliografia)
- Teoria e pratica della scrittura: elementi di comprensione e sintesi di un testo; forme e livelli rielaborazione personale; dalla prescrittura alla scrittura

testi consigliati:

Testi fondamentali:

- M. SERAFINI, *Come si scrive*, Bompiani, Milano 2001

Testi e sussidi integrativi:

- R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma, Las, 1986; U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*, Milano, Bompiani, 2000
- D. CORNO, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica dello scrivere in italiano*, Milano, Mondadori, 2002
- Materiali forniti in fotocopia dal docente nel corso del laboratorio

Avvertenze

Il laboratorio (a numero chiuso, destinato ad un massimo di 25 studenti, tenuti ad una frequenza attiva), intende offrire alcuni elementi fondamentali di teoria e pratica della scrittura nell'ambito delle discipline filosofiche.

Il laboratorio si conclude con una dichiarazione finale di frequenza attiva.

È richiesta la frequenza minima ai 2/3 del laboratorio.

Ulteriori debiti di frequenza (se adeguatamente giustificati) possono essere colmati con esercitazioni scritte assegnate dal docente.

Pedagogia Generale I+M

Domenico Simeone

semestre: I+II

crediti: 6+6

programma del corso:

Il corso si prefigge di approfondire le questioni epistemologiche connesse con il pensiero pedagogico e di illustrare il contributo della pedagogia allo sviluppo della comunicazione e della relazione educativa in diversi contesti con particolare riferimento al sostegno educativo alla famiglia.

PEDAGOGIA GENERALE I

- Aspetti epistemologici della pedagogia
- Modelli pedagogici e interventi educativi
- Il ruolo della pedagogia nella società attuale
- Il rapporto educativo come oggetto della pedagogia
- Comunicazione interpersonale e discorso pedagogico
- Contesti educativi e comunicazione

PEDAGOGIA GENERALE M

- Relazione d'aiuto e società complessa
- Aspetti pedagogico-educativi del processo di consulenza
- Nuove prospettive per la consulenza educativa
- Pedagogia della famiglia e relazioni educative
- Il sostegno educativo alla genitorialità
- La formazione dei genitori

testi consigliati:**PEDAGOGIA GENERALE I**

- M. CORSI, *Come pensare l'educazione*, Brescia, La Scuola, 1997
- L. PATI, *Pedagogia della comunicazione educativa*, Brescia, La Scuola, 1984

PEDAGOGIA GENERALE M

- D. SIMEONE, *La consulenza educativa. Dimensione pedagogica della relazione di aiuto*, Milano, Vita e Pensiero, 2002
- L. PATI (a cura di), *Educare alla genitorialità tra differenze di genere e di generazione*, Brescia, La Scuola, 2005

Psicologia del linguaggio (I)

Andrzej Zuczkowski

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il corso intende trattare i rapporti tra realtà fenomenica e linguaggio. Per il primo aspetto si fa riferimento alla Psicologia della Gestalt, in particolare alla percezione visiva. Per il secondo aspetto si fa riferimento alle teorie di N. Chomsky, J.L. Austin, J.S. Petöfi

testi consigliati:

- A. ZUCZKOWSKI, *Strutture dell'esperienza e strutture del linguaggio*, Bologna, Clueb, 1995. pp. 260.
- Dispense (reperibili presso la portineria)

Psicologia del Linguaggio (M)

Ivana Bianchi

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il modulo monografico del corso approfondisce il rapporto tra linguaggio e percezione analizzando il caso particolare dei termini che esprimono opposizione (antonimie).

Proponendo due diverse prospettive di analisi dell'argomento, il corso si focalizzerà sulla conoscenza critica:

- a. delle coordinate teoriche entro cui collocare l'analisi dell'antonimia all'interno della Psicologia del Linguaggio
- b. dei fondamenti di un'analisi percettologica delle antonimie, proposta da un recente approccio di ricerca (Psicofisica fenomenologica applicata all'analisi delle forme esperite di contrarietà tra oggetti e proprietà)
- c. di alcuni strumenti, concettuali e metodologici, utilizzati dai due approcci.

Il punto c), in particolare, sarà sviluppato attraverso la partecipazione degli studenti in gruppi di interosservazione e nella progettazione e conduzione di piccoli esperimenti-pilota sull'argomento.

testi consigliati:

- P. BOZZI (1999). *Sul problema dei rapporti tra percezione visiva e linguaggio*, in: A. ZUCZKOWSKI (a cura di), *Semantica percettiva. Rapporti tra percezione visiva e linguaggio*, Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, 1999, pp. 153-177 (scaricabile all'indirizzo: http://ephp.dpac.univr.it/ephp_db/javapages/util/get.jsp?bibliography=3627)
- P. BOZZI, *Parlare di ciò che si vede*, in «Versus Quaderni di studi semiotici», 59/60, 1991, pp. 107-119 (scaricabile all'indirizzo: http://ephp.dpac.univr.it/ephp_db/javapages/util/get.jsp?bibliography=59)
- Dispense predisposte dal docente (con traduzioni parziali di articoli originali sui progetti di ricerca sviluppati dal programma del corso).

Psicologia dello sviluppo I/M

Paola Nicolini

semestre: II

crediti: 12

programma del corso:

PARTE ISTITUZIONALE:

Le rappresentazioni delle diverse età della vita

- teorie ingenuie e teorie scientifiche
- dagli approcci deterministici e unicausali a quelli sistemici e multifattoriali

Storia, teorie e metodi:

- origini e storia della psicologia dello sviluppo
- diverse prospettive teoriche
- metodi e strumenti di ricerca in psicologia dei processi evolutivi, con particolare riferimento all'osservazione

Lo sviluppo cognitivo:

- percezione,
- pensiero,
- linguaggio

Lo sviluppo affettivo:

- gli stadi dello sviluppo psico-sessuale
- le emozioni
- le interazioni tra sviluppo affettivo e sviluppo cognitivo

Lo sviluppo sociale:

- il Sé e la costruzione dell'identità
- autonomia e dipendenza
- le interazione con i coetanei
- il ruolo del gruppo dei pari

PARTE MONOGRAFICA

La teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner

- la definizione di *intelligenza*
- cenni storici alle diverse teorie sull'intelligenza
- la teoria di Howard Gardner
- criteri per isolare le diverse intelligenze
- le 8 intelligenze
- l'osservazione delle intelligenze
- lo sviluppo delle intelligenze

testi consigliati:

- A. FONZI (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti, 2000
- H. GARDNER (1983), *Formae mentis, saggio sulla pluralità della intelligenza*, trad.it., Milano, Feltrinelli, 1987

Psicologia Generale (I+M)*Ivana Bianchi***semestre:** I**crediti:** 12 (6+6)**programma del corso:**

PARTE ISTITUZIONALE (30 ore)

La parte istituzionale del corso propone un panorama degli ambiti di studio della Psicologia Generale, con gli obiettivi di:

- garantire un sistema di riferimento ampio, per quanto di base, entro cui orientarsi nell'approfondimento di contenuti inerenti la disciplina;
- offrire strumenti concettuali e metodologici per comprendere punti di contatto e di differenziazione tra psicologia e filosofia dopo la fine dell'800, periodo che segna la nascita della psicologia come disciplina sperimentale ed autonoma.

Particolare rilievo sarà dato agli aspetti teorici ed epistemologici, agli aspetti metodologici ed ai passaggi storici essenziali che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della disciplina.

La prospettiva che funge da quadro di riferimento teorico è quella della fenomenologia sperimentale della percezione.

I contenuti affrontati riguarderanno:

- Che cos'è la psicologia: coordinate storiche di una sua definizione; le aree contemporanee della psicologia generale
- Questioni epistemologiche e questioni di metodo
- La psicofisica, la fenomenologia, modelli della mente
- L'adattamento
- La differenziazione tra ambiente geografico e ambiente comportamentale
- L'io fenomenico e l'ambiente sociale come parte dell'ambiente comportamentale

PARTE MONOGRAFICA (30 ore)

Attraverso due percorsi alternativi, il corso svilupperà l'analisi delle relazioni come dato della percezione diretta, focalizzandosi in particolare sulla percezione di identità e di contrarietà tra eventi e/o proprietà, con gli obiettivi di:

- mostrare la direzione di ricerca intrapresa dalla psicologia della percezione sul tema, dopo l'introduzione da parte di Meinong (1882) dell'analisi delle relazioni all'interno della nascente psicologia sperimentale;

- mostrare la stretta relazione tra sviluppo degli aspetti teorici e intrinseca esigenza di ricorso alla verifica sperimentale che caratterizza tale direzione di ricerca.

testi consigliati:

PARTE ISTITUZIONALE:

- G.B. VICARIO, *Psicologia Generale*. Roma-Bari, Laterza, 2001 (esclusi cap. 2 e 12).

PARTE MONOGRAFICA (opzione 1, non-frequentanti)

- U. SAVARDI & I. BIANCHI, *L'identità empirica. Studi e ricerche sull'esperienza di identità*, Milano, FrancoAngeli, 2005.

PARTE MONOGRAFICA (opzione 2, frequentanti)

- Articoli e capitoli resi a disposizione on-line dal docente

**Seminario avanzato di Storia della filosofia antica
(Mutua dalla classe 18/S)**

Maurizio Migliori

semestre: I e II

crediti: 4

programma del corso:

Seminario sulla metafisica di Aristotele.

Lettura del libro K e riferimenti alle Categorie

testi consigliati:

SEMINARIO “Elementi di Neuroscienze”

Mara Fabri

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

Elementi di fisiologia della cellula nervosa, fisiologia della corteccia cerebrale, organizzazione dei sistemi sensoriali, organizzazione del sistema motorio.

testi consigliati:

Un testo a scelta tra:

- *Neuroscienze*, a cura di Purves, Zanichelli (Capitoli 1, 2, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 16, 17).
- *Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento*, Kandel, Schwartz e Jessel. CEA (Capitoli 1, 2, 3, 5, 10, 12, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29).
- MATTHEWS, *Neurobiologia*, Piccin (Capitoli 1, 2, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17).

Seminario di Filosofia della scienza

Daria Carloni

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Le teorie filosofiche della scienza nell'età moderna.

testi consigliati:

- OLDROYD DAVID, *Storia della filosofia della scienza*, Milano, il Saggiatore, 2002, pp. 65-186

Seminario di Filosofia morale (mutua dalla Classe 18/S)

Benedetta Giovanola

semestre: I

crediti: 2 + 2 (10 ORE + 10 ORE)

programma del corso:

LAVORO E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA: L'“IMMATERIALE”
NELLA REALIZZAZIONE DELLA PERSONA

Il seminario è articolato in due parti.

Prima parte: Lavoro e società della conoscenza

La prima parte, articolata in 10 ore di lezione, si propone di evidenziare il nuovo statuto del lavoro nella società della conoscenza, caratterizzata dalla crescente importanza dei fattori immateriali della produzione

Seconda Parte (10 ore): Lavoro e realizzazione della persona

La seconda parte, articolata in 10 ore di lezione, intende sviluppare una riflessione sulla possibilità di valorizzare il lavoro in un contesto di ricchezza antropologica complessiva.

testi consigliati:

- B. GIOVANOLA, *Appunti dalle lezioni*
- B. GIOVANOLA, *La Francia e l'area di lingua francese*, rassegna ragionata di scritti recenti sul tema “etica ed economia” in ambito francese, di prossima pubblicazione nella Rivista “Annuario di Etica” sul tema *Il mercato giusto e l'etica della società civile*
- E. RULLANI, *Lavoro immateriale e società della conoscenza*, in corso di pubblicazione nel prossimo fascicolo della rivista “Paradigmi”
- F. TOTARO, *Il lavoro per l'umano nell'era della comunicazione*, in “Quaderni della Fondazione Piaggio”, Nuova Serie, I 2004, pp. 110-134

Bibliografia di approfondimento

- B. GIOVANOLA, *Personhood and Human Richness. Good and Well-Being in the Capability Approach and Beyond*, Review of Social Economy (Special Issue), 63 (2/2005)
- A. GORZ, *L'immateriale*, trad. it., Torino, Bollati Boringhieri, 2004

Seminario di logica matematica

Francesco Orilia

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla nozione generale di linguaggio formale e ai linguaggi formali maggiormente rilevanti in campo filosofico. Verranno presentati i linguaggi formali utilizzati per la logica del I ordine, logica del II ordine, logica modale, logica temporale, teoria degli insiemi e si illustrerà la loro utilizzazione per la rappresentazione di distinzioni concettuali filosoficamente rilevanti.

testi consigliati:

- E. BENCIVENGA, *Il primo libro di logica: introduzione ai metodi della logica contemporanea*, Torino, Boringhieri, 1999.
- S. HAACK, *Filosofia delle logiche*, Milano, Angeli, 1983.
- VARZI, J. NOLT, D. ROHATYN, Milano, *Logica*, McGraw-Hill, 2003.

Seminario di Psicologia dello sviluppo

Matilde Morrone Mozzi

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

"Il linguaggio della sofferenza"

testi consigliati:

I testi verranno indicati durante il seminario

Storia della filosofia antica M1

Maurizio Migliori

Semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Letture e commento dell'Eutidemo di Platone

testi consigliati:

- Una traduzione in italiano del dialogo
- M. MIGLIORI, *La scuola di Tubinga-Milano per una nuova immagine di Platone. Breve inquadramento storico dell'interpretazione platonica della scuola di Tubinga-Milano* (Krämer, Gaiser, Reale, Szlezák), «Il Cannocchiale», 1992, pp. 121-142, o un testo analogo che sarà direttamente fornito agli studenti del corso
- M. MIGLIORI, *Come scrive Platone, Esempi di una scrittura a carattere "protrettico"*, in «Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Macerata», in corso di stampa (circa 40 pg.)
- L. PALPACELLI, *L'Eutidemo preludio al Sofista*, in «Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Macerata», in corso di stampa (circa 25 pg.)

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso del semestre. Sarà anche fornito un testo con gli appunti delle lezioni.

Storia della filosofia antica M2

Arianna Fermani

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Piacere, dolore, desiderio in Aristotele

testi consigliati:

- Appunti delle lezioni
- Antologia di passi scelti del *De Anima* e delle *Etiche* di Aristotele. (forniti in fotocopia)
- passi scelti di M. NUSSBAUM, *The therapy of Desire*, Princeton University Press, 1996; trad. it. di N. Scotti, *Terapia del desiderio*, presentazione di G. Reale, Appendice Integrativa di R. Davies, Milano, Vita e Pensiero 1998.
- A. FERMANI, *Tumulti dell'anima. I possibili nessi tra enkrateia e akrasia, vizio e virtù nelle Etiche di Aristotele*, in AA.VV. *Atti del convegno: Anima e corpo in Aristotele*, Brescia, Morcelliana (in corso di pubblicazione)

NOTA: Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

**Storia della filosofia I Mod. 1,
Storia della filosofia antica**

Arianna Fermani

semestre: I

crediti: 3,5

programma del corso:

Presentazione dei momenti fondamentali della storia della filosofia antica

testi consigliati:

Un buon manuale di base delle scuole medie superiori, come ad esempio

- G. REALE - D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola, 1983
- U. e A. PERONE - G. FERRETTI - CL. CIANCIO, *Storia del pensiero filosofico*, Torino, SEI, 1983-84.
- L. GEYMONAT, con specifici contributi di G. MICHELI, R. TISATI, M. VEGETTI, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, Milano, Garzanti, 1988.

**Storia della filosofia I Mod. 2,
Storia filosofia medievale**

Claudio Giorgini

semestre: I

crediti: 3,5

programma del corso:

La filosofia patristica. Cristianesimo e filosofia.

La filosofia patristica greca. La filosofia patristica latina.

Agostino d'Ipbona.

La filosofia scolastica. Giovanni Scoto Eriugena.

La filosofia nei secoli XI-XII. Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Bernardo di Chiaravalle.

La scuola di Chartres. La scuola di san Vittore.

La scolastica musulmana. La scolastica ebraica.

La filosofia nel XIII secolo.

Alberto Magno; Tommaso d'Aquino.

La scolastica francescana: Bonaventura da Bagnoregio; Duns Scoto.

La filosofia nel XIV secolo.

Guglielmo di Ockham; Giovanni Eckhart.

testi consigliati:

I testi di Storia della Filosofia utilizzati nella scuola media superiore.

Storia della filosofia I (4 moduli da 20 h.) Mod. 3

Emilio De Dominicis

semestre: I

crediti: 3,5

programma del corso:

Modulo di Storia della filosofia moderna (dall' Umanesimo a Kant)

Saranno presi in esame sia movimenti e correnti, nei loro caratteri generali, - umanesimo, rinascimento, origine della scienza, razionalismo, illuminismo -, sia autori singoli di particolare rilevanza - Cusano, Ficino, Pico della Mirandola, Erasmo, Telesio, Bruno, Campanella, Galilei, Bacone, Cartesio, Hobbes, Pascal, Spinoza, Locke, Berkeley, Leibniz, Vico, Hume, Montesquieu, Voltaire, Rousseau, Kant -.

testi consigliati:

Un buon testo di storia della filosofia, come ad esempio:

- N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Torino, UTET, 1979-94.
- U. e A. PERONE - G. FERRETTI - CI. CIANCIO, *Storia del pensiero filosofico*, Torino, SEI, 1983-84.
- G. REALE - D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola, 1983.
- F. ADORNO - T. GREGORY - V. VERRA, *Storia della filosofia*, Roma-Bari, Laterza, 1974.

Storia della Filosofia I M4**Storia della filosofia contemporanea**

Omero Proietti

semestre: II**crediti:** 3,5 (ore 20)**programma del corso:***Dall'idealismo tedesco alle principali correnti filosofiche dell'ultimo quarantennio*

Le lezioni saranno dedicate all'approfondimento dei dieci temi seguenti (2 ore per ciascun tema):

1. L'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)
2. Critici ed oppositori dell'idealismo (Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx)
3. Il positivismo e Nietzsche
4. Bergson e lo spiritualismo
5. Il neoidealismo italiano (Croce e Gentile)
6. Metodo delle scienze e «storicismo», da Max Weber ad Ernst Cassirer
7. Edmund Husserl e la «fenomenologia»
8. Jaspers, Heidegger, Sartre
9. Il neopositivismo e la filosofia analitica
10. Correnti e indirizzi della filosofia nell'ultimo quarantennio

testi consigliati:

- N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Torino, Utet, 1970, vol. III.
- N. ABBAGNANO-G. FORNERO, *Storia della filosofia*, Milano, TEA, 1996, voll. VI-X.
- *Storia della Filosofia* diretta da M. Dal Pra, Milano, Vallardi, 1978, voll. IX-X.

Altri manuali, dizionari o testi, ai quali lo studente può fare riferimento:

- N. ABBAGNANO, *Dizionario di Filosofia*, terza ediz. aggiornata e ampliata da G. Fornero, Torino, Utet, 1998.
- F. ADORNO, T. GREGORY, V. VERRA, *Manuale di storia della filosofia*, Roma-Bari, Laterza, 2004, vol. III.
- E. BERTI, F. VOLPI, *Storia della filosofia: III. Ottocento e Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- E. CASSIRER, *Storia della filosofia moderna*, Torino, Einaudi, 1964, vol. IV.
- F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, Brescia, Paideia, 1966, voll. VII-IX.

- L. GEYMONAT, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, Milano Garzanti, 1970-1971, voll. IV-VII.
- U. PERONE, G. FERRETTI, C. CIANCIO, *Storia del pensiero filosofico*, Torino, SEI, 1983, vol. III.
- G. REALE, D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola, 1983, vol. III.
- F. RESTAINO, *Storia della filosofia*, Torino, Utet, 1999, voll. IV.1-IV.2.
- P. ROSSI, *La Filosofia*, vol.IV: *Stili e modelli teorici del Novecento*, Torino, Utet, 1995.
- P. ROSSI, C. VIANO, *Storia della filosofia*, voll. V-VI: *Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia contemporanea*, Milano, Rizzoli, 2004.
- *Storia delle storie generali della filosofia*, voll. I-II: a cura di G. Santinello, Brescia, La Scuola 1979-1981; voll. III-IV.1: a cura di G.Santinello, Padova, Ed.Antenore, 1988-1995; vol.IV.2-V: a cura di G.Santinello e G. Piaia, Padova, Ed.Antenore, 2004.

Storia della filosofia M1

Filippo Mignini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Per la critica dell'idea di "sostanza finita". Parte I: da Aristotele a Spinoza.

Il corso si propone di ricostruire sinteticamente genesi, storia e critica della nozione di "sostanza finita", uno dei caposaldi e, per alcuni, una delle illusioni fondamentali della cultura occidentale. Prendendo le mosse dalla definizione aristotelica di sostanza e dalle analisi che lo Stagirita svolge nel libro XII della *Metafisica* e nel I della *Fisica*, letti anche alla luce dei commenti di Averroè e di Tommaso d'Aquino, il corso affronta il tema dell'univocità dell'ente in Duns Scoto, per passare infine alla dottrina cusana della coincidenza dei contrari nel principio e a quella spinoziana dell'unicità e infinità della sostanza.

Principali testi di riferimento letti e commentati a lezione:

ARISTOTELE, *Metafisica*, libro XII:

a cura di G. Reale, Milano, Vita e Pensiero, 1993;

a cura di H.G. Gadamer, Genova, il Melangolo, 1995.

ARISTOTELE, *Fisica*, libro I. a cura di G. Russo, Roma-Bari, Laterza, 1983.

Degli altri autori trattati nel corso verranno forniti testi scelti durante le lezioni.

testi consigliati:

- E. BERTI, *Dalla dialettica alla filosofia prima*, Padova, CEDAM, 1977.
- S. NATOLI, *Soggetto e fondamento. Studi su Aristotele e Descartes*, Padova, Antenore, 1979.
- DUNS SCOTUS, *Il primo principio degli esseri*, Padova, Liviana, 1973.
- C. RICCATI, *"Processio" et "explicatio". La doctrine de la creation chez Jean Scot et Nicolas de Cues*, Napoli, Bibliopolis, 1983.

Storia della filosofia M2 (Mutua dalla Classe 18/S)

Filippo Mignini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Per la critica dell'idea di "sostanza finita": B. de Spinoza.

Il corso si propone di ricostruire la critica della nozione di "sostanza finita" nelle seguenti opere di Spinoza:

SPINOZA, *Breve trattato*, parte I, capp. 1-2; App. 1; edizione di riferimento: *Korte Verhandeling/Breve Trattato*, a cura di F. Mignini; L'Aquila-Roma, Japadre, 1986.

SPINOZA, *Lettere* (1-7); (il testo di riferimento verrà fornito dal docente a lezione)

SPINOZA, *Etica*, parte I; (il testo di riferimento verrà fornito dal docente a lezione)

testi consigliati:

- F. MIGNINI, *Introduzione a Spinoza*, Roma-Bari, Laterza, 1997⁷
- F. MIGNINI, *L'Etica di Spinoza, Introduzione alla lettura*, Roma, Carocci, 2002
- G. SACCARO BATTISTI, *Alle origini del panteismo. Genesi dell'Ethica di Spinoza e delle sue forme di argomentazione*, Milano, Franco Angeli, 2004

Storia della Filosofia medievale - M1

Claudio Giorgini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

LA PRIMA SCOLASTICA (dal sec. IX al sec. XII):

Introduzione generale.

Scoto Eriugena.

Dialettici e antidialettici.

Anselmo D'Aosta.

Il secolo XII e Giovanni di Salisbury.

Pietro Abelardo.

La scuola di Chartres. La scuola di san Vittore.

Pier Lombardo.

testi consigliati:

- S. VANNI ROVIGHI, *La prima scolastica (dal sec. IX al sec. XII)*, in AA.VV., *Grande Antologia Filosofica*, IV, Milano 1973, pp. 621-821;
- É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano 2000, pp. 215-414.

Storia della Filosofia medievale - M2

Claudio Giorgini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

PLATONISMO E ARISTOTELISMO NEL PENSIERO MEDIEVALE:

- Platonismo e neoplatonismo nel secolo XII.
- Il platonismo francescano.
- Il neoplatonismo domenicano.
- L'Aristotele logico del secolo XII.
- Dall'aristotelismo eclettico a Tommaso.
- L'averroismo latino e le condanne del 1270-1277.

testi consigliati:

- B. FAES DE MOTTONI, *Il platonismo medioevale*, Torino 1979.
- G.C. GARFAGNINI, *Aristotelismo e Scolastica*, Torino 1990.
- A. GHISALBERTI, *Medioevo teologico*, Bari 1990.

Storia della filosofia moderna e contemporanea M1

Omero Proietti

semestre: I

crediti: 6 (ore 30)

programma del corso:

Da Calvino a Spinoza. *Esodo* e *Apocalisse* nel pensiero moderno (1517-1697)

Concentrandosi sulla storia europea dal 1517 al 1697, il corso intende analizzare alcune significative interpretazioni di due libri biblici: *Exodus* e *Daniel*, nel loro vario intrecciarsi con l'*Apocalisse* cristiana. «Politiche dell'Esodo» e «visioni danielino-apocalittiche» guidano infatti il complesso dipanarsi della «storia delle nazioni» europee, dall'Inghilterra cromwelliana di John Milton, o di Thomas Hobbes, al Portogallo di António Vieira. Sullo sfondo, come posizione dapprima minoritaria, la critica «libertina» e «deista» ad ogni distinzione tra storia sacra e storia profana, la contestazione delle cronologie bibliche, l'interpretazione anti-teocratica e anti-messianica del libro dell'*Esodo*.

testi consigliati:

A. Studi introduttivi (un testo a scelta)

- A. MOMIGLIANO, *Daniele e la teoria greca della successione degli imperi* [1980], in Id., *Settimo Contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico*, Roma, Ed. di Storia e Letteratura, 1984, pp. 297-304; ID., *Indicazioni preliminari su Apocalissi ed Esodo nella tradizione giudaica* [1986], in Id., *Ottavo Contributo alla storia alla storia degli studi classici e del mondo antico*, Roma, Ed. di Storia e Letteratura, 1987, pp. 211-224.
- M. WALZER, *Exodus and Revolution*, New York, Basic Books, 1985; trad. it. *Esodo e rivoluzione*, Milano, Feltrinelli, 1986 [rist. 2004].
- C. HILL, *The World Turned Upside Down: Radical Ideas During the English Revolution* [London, 1972], London, Penguin, 1991. Trad. it. *Il mondo alla rovescia. Idee e movimenti rivoluzionari nell'Inghilterra del Seicento*, Torino, Einaudi, 1981.
- M. MIEGGE, *Il sogno del re di Babilonia. Profezia e storia da Thomas Müntzer a Isaac Newton*, Milano, Feltrinelli, 1995.
- E. BLOCH, *Atheismus im Christentum. Zur Religion des Exodus und des Reichs*, Frankfurt am Main, Suhrkamp,

1977. Trad. it. *Ateismo nel cristianesimo. Per la religione dell'Esodo e del Regno*, Milano, Feltrinelli, 1971.

- N. COHN, *The Pursuit of the Millennium: Revolutionary Messianism in Medieval and Reformation Europe*, New York, Harper & Row, 1957 [1961]. Trad. it. *I fanatici dell'Apocalisse*, Ed. di Comunità, Milano, 1965 [rist. 2000].
- P. ROSSI, *I segni del tempo. Storia della Terra e storia delle nazioni da Hooke a Vico*, Milano, Feltrinelli, 1979 [rist. 2003].

B. Testi (due a scelta, uno della sezione I e uno della sezione II)

Sezione I. Testi religiosi

- G. CALVINO [Jean Calvin], *Istituzione della religione cristiana* [1559-1560], a cura di G. Tourn, Torino, Utet, 1971, voll. I-II. Selezione di brani per complessive 100 pp.
- J. MILTON, *Paradise Lost*, Book XII, ed. D. Bush, London, Oxford Univ. Press, 1966. Trad. it. di R. Sanesi: *Paradiso Perduto*, Libri VII- XII, Milano, Mondadori, 1987 (1990; Torino, Einaudi, 1992).
- A. VIEIRA, *Per la storia del futuro*, a cura di D. Bigalli, post-fazione di P. Rossi, Aosta, L'Eubage, 2002.

Sezione II. Testi filosofici

- U. DA COSTA, *Exame das tradições phariseas* [1624], ed. by H. P. Salomon-I. D. Sassoon, Leiden, E.J. Brill, 1993 [trad. it. a cura del docente].
- T. HOBBS, *Leviathan*, ed. G. Molesworth, Londini, 1841 [Darmstadt 1966], III, pp. 1-559. Trad. it.: *Leviatano*, a cura di A. Pacchi, Roma-Bari, Laterza, 1989. Selezione di brani, per complessive 100 pp.
- T. HOBBS, *Behemoth or The Long Parliament*. Reprint of the 1889 edition with a new Introduction by St. Holmes, Chicago, Chicago Univ. Press, 1990. Trad. it.: *Behemoth*, a cura di O. Nicastro, Bari, Laterza, 1979.
- B. SPINOZA, *Oeuvres III, Tractatus theologico-politicus* *Traité théologico-politique*, Texte établi par F. Akkerman, trad. franc. Lagrée-Moreau, Paris, Presses Universitaires de France, 1999. Trad. it.: Droetto-Boscherini: *Trattato teologico-politico*, Torino, Einaudi, 1972.

C. Bibliografia aggiuntiva (un testo a scelta, facoltativo, per eventuali, ulteriori approfondimenti)

- O. PROIETTI, *La città divisa. Flavio Giuseppe, Spinoza e i farisei*, Roma, Il Calamo, 2003.
- ID., *Uriel da Costa e l'«Exemplar humanae vitae»*, Macerata, Ed. Quodlibet, 2005.
- ID., «*Agnostos theos*». *Il carteggio Spinoza-Oldenburg 1675-1676*, Macerata, Ed. Quodlibet, [in corso di stampa].

D. Edizioni bibliche di riferimento

- *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 1987.
- *Septuaginta id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, ed. A. Rahlfs, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 1979.
- *Novum Testamentum Latine...* edid. K. Aland et B. Aland, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 1989.
- *Bibbia Concordata. Antico Testamento*, voll. I-II, Milano, Mondadori, 1982.

Storia della filosofia moderna e contemporanea M2

Omero Proietti

semestre: II**crediti:** 6 (ore 30)**programma del corso:**

Il *Tractatus politicus* di Spinoza. Fonti, storia della tradizione, critica del testo

Partendo dalla recente edizione critica dell'opera, il corso intende mostrare le complesse operazioni filologiche che presiedono alla ricostruzione del testo «originale» di un autore, la storia della sua tradizione, il ricco e variegato «dialogo intertestuale» che esso intrattiene, tacitamente, senza mai nominarle, con opere di altri autori.

testi consigliati:**A.** Testo di riferimento

- SPINOZA, *Oeuvres V*, Édition publiée sous la direction de Pierre-François Moreau: *Tractatus politicus / Traité politique*. Texte établi par Omero Proietti, Traduction, présentation, notes, glossaires, index et bibliographie par Charles Ramond, avec une notice de P.F. Moreau, et des notes de Alexandre Matheron, Paris, Presses Universitaires de France, 2005 [trad. it., in fotocopia, a cura del docente].

B. Per l'analisi delle fonti e il confronto intertestuale (due testi, a scelta)

- TH. MORE, *The Utopia of Sir Thomas More in Latin from the Edition of March 1518, and in English from the First Edition of Ralph Robynson's Translation in 1551*, ed. by J.H. Lupton, Oxford, at the Clarendon Press, 1895.
- N. MACHIAVELLI, *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, ed. M. Martelli, Firenze, Sansoni, 1971, pp. 73-254.
- N. MACHIAVELLI, *Il Principe*, ed. M. Martelli, Firenze, Sansoni, 1971, pp. 255-298.
- N. MACHIAVELLI, *Dell'Arte della guerra*, ed. M. Martelli, Firenze, Sansoni, 1971, pp. 299-398.
- N. MACHIAVELLI, *Istorie fiorentine*, ed. M. Martelli, Firenze, Sansoni, 1971, pp. 629-844.
- TH. HOBBS, *De Cive*, ed. G. Molesworth, Londini, 1839 [Darmstadt, 1966], II, pp. 133-432.

Storia della Pedagogia (I)

Roberto Sani

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il corso istituzionale si propone di fornire un quadro organico delle istituzioni e dei processi formativi nell'Italia unita, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema scolastico nazionale (dalla Legge Casati al secondo dopoguerra) e alle problematiche relative all'istruzione primaria e secondaria. Un'attenzione particolare, in tale quadro, sarà riservata alle più rilevanti problematiche storiografiche e alle più recenti metodologie della ricerca relative alla storia della scuola e dell'Università in Italia e nel resto d'Europa.

testi consigliati:

- L. PAZZAGLIA-R. SANI (a cura di), *Scuola e società nell'Italia unita. Dalla Legge Casati al Centro-Sinistra*, Brescia, Editrice La Scuola, 2001.

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni, porteranno all'esame anche il volume:

- R. SANI-A. TEDDE (a cura di), *Maestri e istruzione popolare in Italia tra Otto e Novecento*, Milano, Vita e Pensiero, 2003 (n.b.: solo i capitoli della prima sezione).

Storia della Pedagogia M*Roberto Sani***semestre:** II**crediti:** 6**programma del corso:**

Il corso monografico si propone di approfondire il ruolo esercitato dalla scuola in età liberale (1848-1922) nella formazione etico-civile e nella costruzione del sentimento nazionale tra le popolazioni della penisola. In particolare, l'obiettivo è quello di lumeggiare limiti e caratteristiche del processo di "nazionalizzazione degli italiani" promosso dalla classe dirigente liberale in epoca risorgimentale e poi, successivamente, nel primo sessantennio dell'Italia unita. Un'attenzione particolare, in tale quadro, sarà riservata alle più rilevanti problematiche storiografiche relative alla "Nation Building" e alla "nazionalizzazione delle masse" tra Otto e Novecento.

testi consigliati:

- A. ASCENZI, *Tra educazione etico-civile e costruzione dell'identità nazionale. L'insegnamento della storia nelle scuole italiane dell'Ottocento*, prefazione di R. SANI, Milano, Vita e Pensiero, 2004;

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni, porteranno all'esame anche il volume:

- M.C. MORANDINI, *Scuola e Nazione. Maestri e istruzione popolare nella costruzione dello Stato unitario*, prefazione di R. SANI, Milano, Vita e Pensiero, 2003 (solo i capp. II, III e IV).

Storia della Pedagogia MA

Roberto Sani

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il corso monografico avanzato si propone di approfondire il ruolo esercitato dalla scuola, negli anni del secondo dopoguerra (1945-1968), nella formazione etico-civile e nella costruzione della coscienza democratica tra le popolazioni della penisola. In particolare, l'obiettivo è quello di lumeggiare caratteristiche, limiti e problemi del processo di democratizzazione della società italiana e di sviluppo civile e cultura del Paese avviato dalla classe dirigente repubblicana. Un'attenzione particolare, in tale quadro, sarà riservata alle più rilevanti problematiche storiografiche relative al rapporto tra scuola e costruzione del consenso attorno alle istituzioni e agli ordinamenti politici democratici, con riferimento alle coeve esperienze della Francia, della Germania e della Gran Bretagna.

testi consigliati:

- M. CORSI-R. SANI (a cura di), *L'educazione alla democrazia tra passato e presente*, Milano, Vita e Pensiero, 2004 (solo i capitoli della prima sezione);
- P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico 1945-1996*, Bologna, Il Mulino, 1997 (solo le pp. 91-337).

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni porteranno all'esame anche il volume:

- R. SANI, *La «Civiltà Cattolica» e la politica italiana nel secondo dopoguerra (1945-1958)*, Milano, Vita e Pensiero, 2004.

4.2 Classe 18/S

Ermeneutica Filosofica M1 (Mutua dalla Classe n. 29)

Sergio Labate

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

L'ermeneutica tra finitezza del conoscere ed esperienza della sproporzione. Un percorso con Paul Ricoeur.

testi consigliati:

A. Testi fondamentali:

- P. RICOEUR, *Il conflitto dell'interpretazione*, Milano, Jaca Book, 1999, pp.17-114; 285-348.
- P. RICOEUR, *Finitudine e colpa*, Bologna, Il Mulino 1972, pp. 69-237; 623-634.

B. Testi integrativi:

- P. RICOEUR, *La metafora viva*, Milano, Jaca Book, 1981
- P. RICOEUR, *Dal testo all'azione. Saggi di ermeneutica*, Milano, Jaca Book, 1989
- P. RICOEUR, *Dell'interpretazione*, Milano, Il Saggiatore, 2002
- D. JERVOLINO, *Introduzione a Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 2002
- Schemi delle lezioni.

Ermeneutica Filosofica M2 (Mutua dalla Classe 29)

Sergio Labate

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Il mistero della morte.

Limiti dell'ontologia e trascendenza della speranza

testi consigliati:

A. Testi fondamentali:

- M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Milano, Longanesi, 1976, pp. 283-324.
- E. LEVINAS, *Dio, la morte e il tempo*, Milano, Jaca Book, 2003, pp. 45-169
- G. MARCEL, *Essere e avere*, Napoli, ESI, 2000, pagine scelte.
- G. MARCEL, *Homo viator*, Roma, Borla, 1980, pagine scelte.

B. Testi integrativi:

- P. ARIES, *Storia della morte in occidente*, Milano, Rizzoli, 1998
- G. FERRETTI (a cura di), *Ermeneutiche della finitezza*, Pisa, IEPI, 1998
- Dispense del docente

Ulteriore bibliografia di riferimenti sarà fornita durante il corso.

Ermeneutica filosofica MA

Roberto Mancini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Ermeneutica della speranza.

Identità umana e storia nel pensiero di Ernst Bloch.

testi consigliati:

- E. BLOCH, *Spirito dell'utopia*, Firenze, La Nuova Italia, 1980
- E. BLOCH, *Il principio speranza*, Milano, Garzanti, 1994, (parti scelte)

Estetica MA

Silvia Ferretti

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Utilità della categoria del sublime per una definizione della modernità: da Kant a Lyotard

testi consigliati:

- KANT, *Critica della facoltà di giudizio*, §§ 1-29, Torino, Einaudi 1999.
- J-F. LYOTARD, *Leçons sur l'Analytique du sublime*, Paris 1991

per non frequentanti:

- L. PAREYSON, *L'estetica di Kant*, lettura della Critica del Giudizio, Milano, Mursia, 1984.

per un ampliamento del discorso storico sul sublime:

- B. SAINT GIRONS, *Fiat lux. Una filosofia del sublime*, Palermo, Aesthetica, 2002.
- Ed. BURKE, *Sull'origine delle nostre idee di sublime e di bello*, Palermo, Aesthetica.
- M. FUMAROLI, *Le api e i ragni*, Milano, Adelphi, 2005.

Filosofia del linguaggio M (Mutua dalla Classe 29)

Francesco Orilia

semestre: I**crediti:** 6**programma del corso:****1. Linguaggio e Ontologia**

La filosofia del linguaggio si occupa principalmente del rapporto tra linguaggio e pensiero da un lato e di quello tra linguaggio e realtà dall'altro. Pur non tralasciando un richiamo alle nozioni più generali della disciplina, questo corso monografico indagherà in particolare la possibilità di trarre conclusioni ontologiche dall'analisi del linguaggio, nella tradizione di Russell, Wittgenstein e Quine. Verranno così toccati alcuni temi classici dell'ontologia analitica, quali il rapporto tra particolari e universali, il presunto riferimento a oggetti passati, futuri, possibili e fittizi, l'identità attraverso il tempo e attraverso mondi possibili.

2. Crediti e programmi

Il superamento dell'esame finale attribuisce normalmente 6 crediti. Per particolari esigenze curriculari l'esame può anche essere sostenuto per un numero inferiore di crediti, con una riduzione del programma.

2.1. Programma per 6 crediti**2.1.1. Studenti frequentanti**

Gli studenti frequentanti dovranno essere in grado di rispondere ad una lista di domande che saranno distribuite verso la fine del corso e che verteranno su parti di questi materiali:

- 1) lezioni del docente.
- 2) F. ORILIA, *Ulisse, Il quadrato rotondo e l'attuale re di Francia*, Pisa, ETS, 2005².
- 3) A. VARZI, *Ontologia*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

2.1.2. Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti saranno tenuti a studiare per intero i testi 1) e 2) indicati sopra. Per quanto riguarda il testo 2), le seguenti pp. in particolare: 1-136, 147-159, 199-227.

2.2. Programma per 4 crediti

Gli studenti che sostengono l'esame per 4 crediti

non sono tenuti ad approfondire i capp. 8-13 del testo indicato al punto 2) del § 2.1.2.

testi consigliati:

- H.-N. CASTAÑEDA, *Sul metodo in filosofia*, Trento, Reverdito, 1989.
- P.F. STRAWSON, *Individui*, Milano, Feltrinelli/Bocca, 1978.
- D.M. ARMSTRONG, *Universals, An opinionated Introduction*, Londra, Westview Press, 1989.

Filosofia della religione I (Mutua dalla Classe 29)*Emilio De Dominicis***semestre:** I**crediti:** 6**programma del corso:**

CORSO ISTITUZIONALE

Forme di filosofia della religione a confronto

Il Corso ha due obiettivi generali: esaminare e sottoporre ad analisi critica, in via speculativa, alcune forme -tra le più significative- di filosofia della religione; proporre una particolare forma di filosofia della religione, che salvi sia la radicalità della filosofia che l'autonomia e originalità della religione, e che usi in religione tanta filosofia quanta la religione stessa ne sopporta, senza dissolversi nel razionalismo, e quanta ne esige per non cadere nel fideismo e per potersi distinguere dalla superstizione. A tal fine, saranno esposti e analizzati criticamente i modi di fare filosofia della religione nell'esegesi confessionale, nell'illuminismo, nell'idealismo, nella fenomenologia eidetica e religionistica, nel fideismo, nell'apologetica, nella filosofia analitica. Come proposta di una filosofia della religione che si ritiene corretta sarà presentata quella che identifica la filosofia della religione con l'ermeneutica della rivelazione, in un quadro che valorizza la metafisica e la storia (per l'accertamento della possibilità della religione e la definizione delle condizioni trascendentali del suo riconoscimento), l'apologetica (per l'individuazione della probabilità di verità di una religione), la libertà (senza di cui non si dà fede: i motivi di credibilità di una religione, anche se validi, non sono mai di per sé sufficienti, apodittici, onde la necessità che l'assenso, pur motivato, sia determinato dalla volontà).

testi consigliati:

- P. GRASSI (a cura di), *Filosofia della religione. Storia e problemi*, Brescia, Queriniana, 1988.
- I. MANCINI, *Filosofia della religione*, Genova, Marietti, 1986³.
- C. CIANCIO - G. FERRETTI - A. PASTORE - U. PERONE, *In lotta con l'angelo. La filosofia degli ultimi due secoli di fronte al cristianesimo*, Torino, SEI, 1989.

Per i non frequentanti, da aggiungere:

- G. FERRETTI, *Filosofia della religione*, in *Dizionario teologico interdisciplinare*, Torino, Marietti, 1977, I, pp. 151-181.

Filosofia della religione M (Mutua dalla Classe 29)

Emilio De Dominicis

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

CORSO MONOGRAFICO

Ragione e religione nell'antropologia del platonismo inglese del Seicento.

Il platonismo nel Seicento inglese ha come suoi esponenti autorevoli B. Whichcote, R. Cudworth, H. More, J. Smith. A fronte del materialismo di Hobbes, del cartesiano meccanicismo della natura, della nuova visione scientifica, di un certo razionalismo antropocentrico, questi autori sostengono un'idea di ragione come *"the candle of the Lord"* (onde lo "spirituale" non è l'opposto del razionale ma è il suo punto più alto), e una concezione dell'uomo come strutturalmente religioso (*animal capax religionis* più che non *animal rationale*), come ontologicamente orientato verso la divinità (onde il "desiderio naturale" di Dio), come *imago Dei* (onde la tendenza a somigliare all'Archetipo): una concezione, insomma, per cui la relazione con Dio è costitutiva dell'uomo, e, di conseguenza, l'ateismo risulta essenzialmente "alienazione". A fronte, poi, del dottrinarismo delle controversie religiose, essi affermano il primato della morale, della purezza interiore, della santità sia come elemento specifico della religione, sia in ordine alla conoscenza di Dio - solo l'occhio "solare" conosce il sole, solo l'uomo buono conosce il Bene -. Riguardo a queste posizioni, però, sorge spontanea una domanda: quanto è filosoficamente fondato, e quanto è rielaborato a partire dalla Rivelazione? È proprio a questo interrogativo che il Corso si propone di rispondere, dopo - naturalmente - la preliminare precisazione dei termini del discorso.

testi consigliati:

- M. MICHELETTI, *"Animal capax religionis"*. Da Benjamin Whichcote a Shaftesbury, Perugia, Benucci, 1984.
- ID., *Dai latitudinari a Hume. Saggi sul pensiero religioso britannico dei secoli XVII e XVIII*, Perugia, Benucci, 1997.
- M. SERAFINI, *Dall'uomo a Dio. Il "desiderio naturale di Dio" nel platonismo cristiano di John Smith*, Firenze, Franco Cesati, 2005.

Per i non frequentanti, da aggiungere:

- E. CASSIRER, *Die Platonische Renaissance in England und die Schule von Cambridge*, Leipzig - Berlin, 1932, tr. it., *La rinascenza platonica in Inghilterra e la scuola di Cambridge*, Firenze, La Nuova Italia, 1947, rist. 1968.

N.B. Il Corso monografico ha come propedeutico il Corso istituzionale.

Filosofia della Scienza I

Marco Buzzoni

semestre: II

crediti: 6 (ore 30)

programma del corso:

Conoscenza dei principali problemi, autori e correnti della filosofia della scienza: definizione dell'ambito problematico della filosofia della scienza; la crisi di fine '800 e il sorgere della filosofia della scienza come disciplina autonoma a fine Ottocento; le correnti strumentalistiche, il neopositivismo, Popper e la scuola popperiana, la svolta relativistica, la sociologia della scienza, il nuovo sperimentalismo.

testi consigliati:

- D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Milano, Il Saggiatore, 1986 (capitoli V, VI, VII, VIII, IX restringendo la propria attenzione alle parti dedicate alla filosofia delle scienze empiriche).

Filosofia della Scienza M (Mutua dalla Classe 29)

Marco Buzzoni

semestre: II

crediti: 6 (ore 30)

programma del corso:

Il concetto di esperimento mentale fra scienza e tecnica.

testi consigliati:

Per i frequentanti:

- Testi che saranno indicati o forniti dal docente, su cui stendere una breve relazione; o, in alternativa:
- M. BUZZONI, *Esperimento ed esperimento mentale*, Milano, Angeli, 2004 (seconda parte).

B) Per i non frequentanti:

- M. BUZZONI, *Esperimento ed esperimento mentale*, Milano, Angeli, 2004 (tutto, ma con particolare attenzione alla seconda parte).

Filosofia della storia – M1 (Mutua dalla Classe 29)

Maria Letizia Perri

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Storia, metodo e rappresentazioni del mondo

1. *Introduzione di tipo sistematico alla riflessione filosofica sui fenomeni storici, al lessico della filosofia della storia di tradizione illuministica e ai mutamenti contenutistici e metodologici proposti dalle filosofie del '900 e dal dibattito contemporaneo.*
2. *Analisi dei testi e dei concetti presi in esame*

testi consigliati:

- H.I. MARROU, *La conoscenza storica*, Bologna, il Mulino, 1969
- M. BLOCH, *Apologia della storia*, Torino, Einaudi, 1969
- R. BODEI, *Filosofia della storia*, in *La filosofia*, diretta da P. Rossi, vol.I, *Le filosofie speciali*, Torino, UTET, pp.461-494

Filosofia della storia: M 2 (Mutua dalla Classe 29)

Maria Letizia Perri

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Il "senso " della storia tra verità e pratica
storia, storicità, verità. Percorso storiografico e lettura dei testi (Nietzsche, Jaspers, Heidegger)
storia, storicità e pratiche umane. percorso storiografico e lettura dei testi (Marx, Benjamin, Gramsci).

testi consigliati:

- R. BODEI, *Se la storia ha un senso*, Bergamo, Moretti & Vitali, 1997
- K. LÖWITH, *Origine e senso della storia*, Milano, Il Saggiatore, 1998
- F. NIETZSCHE, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, traduzione di Sossio Giametta, Torino, Adelphi, 1974 (I ediz.).

La bibliografia inerente i percorsi critici verrà fornita durante lo svolgimento del corso

Filosofia morale 1 M1: etica e comunicazione

Francesco Totaro

semestre: I

crediti: 6 (30 ore)

programma del corso:**COMUNICAZIONE ESSENZIALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**

La comunicazione può essere considerata come luogo del riconoscimento reciproco e paritario e può fornire il modello della relazione eticamente configurata. In questo senso si può parlare di "comunicazione essenziale". La comunicazione è, d'altro canto, produzione di messaggi e di simboli mediante apparati che si rivolgono ad un pubblico di massa. Quali sono allora i rapporti tra la comunicazione essenziale e la comunicazione di massa? Si deve parlare di discontinuità o piuttosto di un intreccio possibile? Il corso intende indagare su tali questioni e indicare vie di soluzione.

testi consigliati:

- F. TOTARO, Appunti dalle lezioni e altro Materiale didattico (*già disponibile*)
- A. FABRIS (a cura di), *Guida alle etiche della comunicazione*, ETS, Pisa 2004

Bibliografia di riferimento e di approfondimento

- J. HABERMAS, *Teoria dell'agire comunicativo*, trad. it., il Mulino, Bologna, 1986
- R. SILVERSTONE, *Televisione e vita quotidiana*, trad. it., il Mulino, Bologna, 2000
- S. BENTIVEGNA, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Roma-Bari, Laterza, 2003

Nel corso delle lezioni sarà utilizzato materiale bibliografico pertinente agli argomenti trattati e reso disponibile ai frequentanti.

I non frequentanti, oltre a procurarsi tale materiale, potranno disporre delle lezioni registrate e concordare eventuali letture integrative.

Filosofia morale 1 M2: etica sociale

Francesco Totaro

semestre: I

crediti: 6 (30 ore)

programma del corso:

LAVORO, PERSONA, SOCIETÀ: QUESTIONI DI SENSO E PROSPETTIVE DI CITTADINANZA

Prima parte: Il lavoro nell'era della comunicazione

La prima parte, articolata in 10 ore di lezione, si propone di considerare le caratteristiche del lavoro nel contesto della produzione "immateriale" connotata dall'incidenza strutturale della comunicazione.

Seconda Parte: Il lavoro nell'orizzonte antropologico e nella prospettiva della cittadinanza

La seconda parte, articolata in 20 ore di lezione, si propone di esaminare l'importanza del lavoro in una visione antropologica aperta alla globalità del senso e nella definizione di una cittadinanza realizzatrice della persona.

testi consigliati:

- F. TOTARO, *Appunti dalle lezioni*
- F. TOTARO, *Non di solo lavoro*, Vita e pensiero, Milano 1999² (prima e seconda parte)
- F. TOTARO, *Il lavoro per l'umano nell'era della comunicazione*, in "Quaderni della Fondazione Piaggio", Nuova Serie, I 2004, pp. 110-134
- F. TOTARO, *Il lavoro come attività sociale*, di prossima pubblicazione nella Rivista "Annuario di Etica"

Bibliografia di riferimento e di approfondimento

- Fascicolo della rivista "Paradigmi" dedicato al lavoro, di prossima pubblicazione
- F. ANDOLFI, *Lavoro e libertà*, Diabasis, 2004
- A. CAILLÉ (a cura di), *Il lavoro dopo la fine del lavoro*, Troina, Città aperta, 2004
- A. GORZ, *Metamorfosi del lavoro*, trad. it., Torino, Bollati Boringhieri, 1992
- A. GORZ, *L'immateriale*, trad. it., Torino, Bollati Boringhieri, 2004
- S. LATOUCHE, *Giustizia senza limiti*, Torino, Bollati Boringhieri, trad. it., 2004
- A. NEGRI, *Il lavoro nel Novecento*, Milano, Mondadori, 1988

Nel corso delle lezioni sarà utilizzato materiale bibliografico pertinente agli argomenti trattati e reso disponibile ai frequentanti.

I non frequentanti, oltre a procurarsi tale materiale, potranno disporre delle lezioni registrate e concordare eventuali letture integrative.

Filosofia morale 1 MA: etica e ontologia

Francesco Totaro

semestre: II

crediti: 6 (30 ore)

programma del corso:

ESSERE E DIVENIRE NEL PENSIERO DI NIETZSCHE TRA PROSPETTIVISMO E RELATIVISMO

Il modulo intende esplorare il rapporto tra essere e divenire nel pensiero di Nietzsche, in quanto decisivo sia per la messa in questione della verità sia per i riflessi etici, implicando la critica dell'irrigidimento della codificazione morale.

testi consigliati:

- F. TOTARO, Appunti dalle lezioni
- F. TOTARO, *Misura, potenza, vita in Nietzsche*, in Id. (a cura di), *Nietzsche tra eccesso e misura. La volontà di potenza a confronto*, Roma, Carocci, 2002, pp. 54-64
- F. TOTARO, *Superuomo e senso dell'agire in Nietzsche*, in Id. (a cura di), *Nietzsche e la provocazione del superuomo. Per un'etica della misura*, Roma, Carocci, 2004 pp. 111-133
- F. TOTARO, *Su "verità e prospettiva"*, testo in corso di pubblicazione
- B. GIOVANOLA, *La misura a partire da Aurora*, in F. Totaro (a cura di), *Nietzsche tra eccesso e misura. La volontà di potenza a confronto*, Roma, Carocci, 2002, pp. 186-204
- B. GIOVANOLA, *Superuomo e volontà di potenza come volontà di misura*, in F. Totaro (a cura di), *Nietzsche e la provocazione del superuomo. Per un'etica della misura*, Roma, Carocci, 2004, pp. 135-152
- B. GIOVANOLA, *Nietzsche e l'Aurora della misura*, Roma, Carocci, 2002 (pp. 79-103; 180-198)
- B. GIOVANOLA, *Friedrich Nietzsche: una lettura etico-antropologica*, "Rivista di estetica", n. 28 (1/2005), anno XLV
- J. GRANIER, *Nietzsche*, trad. it., Feltrinelli, Milano 1984 (le parti che saranno indicate a lezione)

Bibliografia di riferimento e di approfondimento:

- D. SACCHI, *L'ateismo impossibile*, Napoli, Guida, 2000
- E. SEVERINO, *L'anello del ritorno*, Milano, Adelphi, 1999

Nel corso delle lezioni sarà utilizzato materiale bibliografico pertinente agli argomenti trattati e reso disponibile ai frequentanti.

I non frequentanti, oltre a procurarsi tale materiale, potranno disporre delle lezioni registrate e concordare eventuali letture integrative.

Filosofia morale 2 M1 (Mutua dalla Classe 29)

Luigi Alici

semestre: I**crediti:** 6**programma del corso:**

Finitudine, colpa, perdono.

L' "uomo fallibile" e la "simbolica del male" in P. Ricoeur.

1. Il "patetico della miseria"
2. Il male, la colpa, il peccato
3. "Analitica in ascolto"

testi consigliati:*Testi fondamentali:*

- P. RICOEUR, *Finitudine e colpa*, trad. it., Bologna, Il Mulino 1970 (Libro I, Libro II, parte I)

Un'opera a scelta tra:

- L. PIALLI, *Fenomenologia del fragile. Fallibilità e vulnerabilità tra Ricoeur e Lévinas*, Napoli, ESI, 1998
- M. BUZZONI, *Paul Ricoeur. Persona e ontologia*, Roma, Studium, 1988

Testi integrativi

- M. CHIODI, *Il cammino della libertà: fenomenologia, ermeneutica, ontologia della libertà nella ricerca filosofica di P. Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 1990
- AA.VV., *L'io dell'altro. Confronto con Paul Ricoeur*, a cura di A. Danese, Genova, Marietti, 1993.
- F. TUROLDO, *Verità del metodo. Indagini su Paul Ricoeur*, Padova, il Poligrafo, 2000
- D. JERVOLINO, *Introduzione a Ricoeur*, Brescia, Morcelliana, 2003

Avvertenze

1. Rispetto ai *Testi fondamentali*, direttamente oggetto del corso, i *Testi integrativi* offrono ulteriori opportunità di approfondimento, che potranno essere oggetto di seminari o singole ricerche, accreditabili previo accordo con il docente.
2. Per gli studenti che assicurano una frequenza attiva, lo studio personale potrà essere limitato, per ogni modulo, ai *Testi fondamentali*, nelle parti indicate, ulteriormente precisabili durante il corso. Agli studenti con debiti di frequenza saranno proporzionatamente assegnati, previo accordo con il docente, percorsi di studio integrativo.

Filosofia morale 2 – MA (Bioetica)

Luigi Alici

semestre: II**crediti:** 6**programma del corso:**

La dignità degli ultimi giorni: eutanasia ed etica del morire.

1. "Homo patiens": il dolore, la sofferenza, la morte
2. Eutanasia e suicidio assistito
3. Orizzonti della responsabilità

testi consigliati:*Testi fondamentali:*

- L. ALICI, F. D'AGOSTINO, F. SANTEUSANIO *La dignità degli ultimi giorni*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1998
- G. DWORKIN, R. G. FREY, S. BOK, *Eutanasia e suicidio assistito. Pro e contro*, trad. it., Torino, Ed. di Comunità, 2001
- AA.VV., *Alle frontiere della vita. Eutanasia ed etica del morire*, a cura di M. Gensabella Furnari, vol. II, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, pp. 35-99; 217-242

Testi integrativi:

- R. MORDACCI, *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Milano, Feltrinelli, 2003
- R. van POTTER, *Bioetica. Ponte verso il futuro*, trad. it., Messina, Sicania, 2000
- M. GENSABELLA FURNARI, *Tra autonomia e responsabilità. Percorsi di bioetica*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2000
- AA.VV., *Alle frontiere della vita. Eutanasia ed etica del morire*, a cura di M. Gensabella Furnari, vol. I, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2001
- AA.VV., *Corpo esibito, corpo violato, corpo venduto, corpo donato. Nuove forme di rilevanza giuridica del corpo umano*, a cura di F. D'Agostino, Milano, Giuffrè, 2003
- AA.VV., *Homo patiens. Prospettive sulla sofferenza umana*, a cura di R. Esclanda - F. Russo, Roma, 2003

Avvertenze

1. Rispetto ai *Testi fondamentali*, direttamente oggetto del corso, i *Testi integrativi* offrono ulteriori opportunità di approfondimento, che potranno essere oggetto di seminari o singole ricerche, accreditabili previo accordo con il docente.

2. Per gli studenti che assicurano una frequenza attiva, lo studio personale potrà essere limitato, per ogni modulo, ai *Testi fondamentali*, nelle parti indicate, ulteriormente precisabili durante il corso. Agli studenti con debiti di frequenza saranno proporzionatamente assegnati, previo accordo con il docente, percorsi di studio integrativo.

Filosofia politica M1 (Mutua dalla Classe 29)

Carla Danani

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Modelli e figure della filosofia politica

Si intendono fornire alcune fondamentali coordinate categoriali della filosofia politica, anche nella loro più recente elaborazione critica

testi consigliati:

- S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Torino, Einaudi, 2003
- Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni

Filosofia politica M2 (Mutua dalla CI. 29)

Carla Danani

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Comunità e territorio: per una critica del concetto di progresso.

testi consigliati:

- C. SCHMITT, *Il nomos della terra*, Milano, Adelphi, 2003³
- A. CAILLÉ e A. SALSANO (a cura di), *Quale "altra mondializzazione"?*, Torino, Bollati Boringhieri, 2004 (trad. it. di *Quelle "autres mondialisation"?*, "Revue du Mauss", n. 20, II semestre 2002) (parti)
- A. MAGNAGHI, *Il patrimonio territoriale: un codice genetico per lo sviluppo locale autosostenibile*, in A. Magnaghi (a cura di), *Il territorio degli abitanti. Società locali e autosostenibilità*, Milano, DUNOD, 1998, pp. 3-20
- M. GIUSTI, *Locale, territorio, comunità, sviluppo. Appunti per un glossario*, in A. Magnaghi (a cura di), *Il territorio dell'abitare. Lo sviluppo locale come alternativa strategica*, Milano, Franco Angeli, 1998, pp. 139-170
- S. DE LA PIERRE, *La rappresentazione delle identità comunitarie. Inquadramento storico e principi metodologici*, in A. Magnaghi (a cura di), *Rappresentare i luoghi. Metodi e tecniche*, Firenze, Alinea Editrice, 2001, pp. 411-434
- G. FERRARESI, *Costruzione sociale del piano e produzione autosostenibile di territorio*, in A. Magnaghi (a cura di), *Il territorio degli abitanti. Società locali e autosostenibilità*, Milano, DUNOD, 1998, pp. 69-88
- F. GELLI, *La democrazia locale fra rappresentanza e partecipazione*, Milano, Angeli, 2005 (parti)

Filosofia Teoretica M

Roberto Mancini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Visione e verità. La conoscenza filosofica nella fenomenologia di Husserl.

testi consigliati:

- E. HUSSERL, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologia*, 2 voll., Torino, Einaudi, 2002, parti scelte.

Filosofia teoretica MA

Roberto Mancini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Dialettica negativa e teoria critica della società: la filosofia di Th. W. Adorno.

testi consigliati:

- Th. W. ADORNO, *Minima Moralia. Meditazioni della vita offesa*, Torino, Einaudi, 1994;
- Th. W. ADORNO, *Dialettica negativa*, Torino, Einaudi, 2005.
- Th. W. ADORNO, *Dialettica dell'illuminismo*, Torino, Einaudi, 1997.

Seminario avanzato di Filosofia della Scienza

Marco Buzzoni

semestre: I

crediti: 4 (ore 20)

programma del corso:

L'esperienza mentale in Galileo Galilei. Il corso presenterà alcuni celebri esperimenti mentali di Galileo Galilei, ponendo al tempo stesso il problema generale della sperimentazione mentale in questo autore.

testi consigliati:

Il materiale per il seminario sarà indicato o procurato dal docente.

Seminario avanzato di Filosofia morale*Benedetta Giovanola***semestre:** I**crediti:** 2 + 2 (10 ORE + 10 ORE)**programma del corso:**LAVORO E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA: L'“IMMATERIALE”
NELLA REALIZZAZIONE DELLA PERSONA*Il seminario è articolato in due parti.***Prima parte: Lavoro e società della conoscenza**

La prima parte, articolata in 10 ore di lezione, si propone di evidenziare il nuovo statuto del lavoro nella società della conoscenza, caratterizzata dalla crescente importanza dei fattori immateriali della produzione

Seconda Parte (10 ore): Lavoro e realizzazione della persona

La seconda parte, articolata in 10 ore di lezione, intende sviluppare una riflessione sulla possibilità di valorizzare il lavoro in un contesto di ricchezza antropologica complessiva.

testi consigliati:

- B. GIOVANOLA, *Appunti dalle lezioni*
- B. GIOVANOLA, *La Francia e l'area di lingua francese*, rassegna ragionata di scritti recenti sul tema “etica ed economia” in ambito francese, di prossima pubblicazione nella Rivista “Annuario di Etica” sul tema *Il mercato giusto e l'etica della società civile*
- E. RULLANI, *Lavoro immateriale e società della conoscenza*, in corso di pubblicazione nel prossimo fascicolo della rivista “Paradigmi”
- F. TOTARO, *Il lavoro per l'umano nell'era della comunicazione*, in “Quaderni della Fondazione Piaggio”, Nuova Serie, I 2004, pp. 110-134

Bibliografia di approfondimento:

- B. GIOVANOLA, *Personhood and Human Richness. Good and Well-Being in the Capability Approach and Beyond*, Review of Social Economy (Special Issue), 63 (2/2005)
- A. GORZ, *L'immateriale*, trad. it., Torino, Bollati Boringhieri, 2004

Seminario avanzato di Storia della filosofia antica*Maurizio Migliori***semestre:** I e II**crediti:** 4**programma del corso:**

Seminario sulla metafisica di Aristotele.

Lettura del libro K e riferimenti alle Categorie

testi consigliati:

Seminario Avanzato di Storia della Filosofia moderna e contemporanea

Daniela Verducci

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

«Il lavoro nel socialismo scientifico di K. Marx. Una ricognizione linguistico-terminologica»

testi consigliati:

- K. MARX, *Oekonomisch-philosophische Manuskripte aus dem Jahre 1844*, in: MEW, Erg. 1, p. 574; pp. 511-520; 530-531; 557.
- K. MARX, *Das Kapital*, 1. I, sez. IV, cap. 12, in MEW, 23, pp. 356-82; cap. 13, in MEW, 23, pp. 416-459.
- K. MARX, *Einleitung a: Zur Kritik der politischen Oekonomie*, in *Grundrisse der politischen Oekonomie*, Europäische Verlagsanstalt-Frankfurt-Europa Verlag, [s.d.], pp. 24-26.
- K. MARX, *Zur Kritik der politischen Oekonomie*, in *Grundrisse der politischen Oekonomie*, in MEW 13, pp. 15-24, 592-594.

Delle pagine sopra indicate, verrà usata la traduzione italiana, proposta in A. NEGRI, *Filosofia del lavoro. Storia antologica*, vol. V, Milano, Marzorati, 1985, pp. 987-1001, 1020-1030, 1036-1052.

Storia della filosofia antica M1 (Mutua dalla Classe 29)

Maurizio Migliori

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Lettura e commento dell'Eutidemo di Platone

testi consigliati:

- Una traduzione in italiano del dialogo
- M. MIGLIORI, *La scuola di Tubinga-Milano per una nuova immagine di Platone. Breve inquadramento storico dell'interpretazione platonica della scuola di Tubinga-Milano* (Krämer, Gaiser, Reale, Szlezák), «Il Cannocchiale», 1992, pp. 121-142, o un testo analogo che sarà direttamente fornito agli studenti del corso
- M. MIGLIORI, *Come scrive Platone, Esempi di una scrittura a carattere "protrettico"*, In «Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Macerata», in corso di stampa (circa 40 pg.)
- L. PALPACELLI, *L'Eutidemo preludio al Sofista*, In «Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Macerata», in corso di stampa (circa 25 pg.)

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso del semestre. Sarà anche fornito un testo con gli appunti delle lezioni.

**Storia della filosofia antica M2
(Mutua dalla Classe 29)**

Arianna Fermani

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Piacere, dolore, desiderio in Aristotele

testi consigliati:

- Appunti delle lezioni
- Antologia di passi scelti del *De Anima* e delle *Etiche* di Aristotele. (forniti in fotocopia)
- passi scelti di M. NUSSBAUM, *The therapy of Desire*, Princeton University Press, 1996; trad. it. di N. Scotti, *Terapia del desiderio*, presentazione di G. Reale, Appendice Integrativa di R. Davies, Milano, Vita e Pensiero 1998.
- A. FERMANI, *Tumulti dell'anima. I possibili nessi tra enkrateia e akrasia, vizio e virtù nelle Etiche di Aristotele*, in AA.VV. *Atti del convegno: Anima e corpo in Aristotele*, Brescia, Morcelliana (in corso di pubblicazione)

NOTA: Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

Storia della filosofia antica MA

Maurizio Migliori

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Lettura del Sofista di Platone

testi consigliati:

- Una traduzione del dialogo
- M. MIGLIORI, *Il Sofista di Platone, Valore e limiti dell'ontologia*, Brescia, Morcelliana 2005

Storia della filosofia M1*Filippo Mignini***semestre:** I**crediti:** 6**programma del corso:**

Per la critica dell'idea di "sostanza finita": N. Cusano e G. Bruno.

Il corso si propone di esplicitare e saggiare la critica implicita ed esplicita della nozione di "sostanza finita" nelle seguenti opere di Cusano e di Bruno, assunte come testi di riferimento.

- N. CUSANUS, *De apice theoriae*, ed. R. Klibansky e J.G. Senger, Hamburgi 1982;
- N. CUSANO, *L'apice della teoria*, in *Scritti filosofici*, a cura di G. Santinello, v. I, Bologna 1965.
- G. BRUNO, *De la causa, principio et uno*, dialogo V, a cura di G. Aquilecchia, Torino 1973

testi consigliati:

- G. SANTINELLO, *Introduzione a Niccolò Cusano*, Bari, Laterza, 1971.
- M. CILIBERTO, *Introduzione a Bruno*, Roma-Bari, Laterza, 1996.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni

Storia della filosofia M2

Filippo Mignini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

Per la critica dell'idea di "sostanza finita": B. de Spinoza.

Il corso si propone di ricostruire la critica della nozione di "sostanza finita" nelle seguenti opere di Spinoza:

SPINOZA, *Breve trattato*, parte I, capp. 1-2; App. 1; edizione di riferimento: *Korte Verhandeling/Breve Trattato*, a cura di F. Mignini; L'Aquila-Roma, Japadre, 1986.

SPINOZA, *Lettere* (1-7); (il testo di riferimento verrà fornito dal docente a lezione)

SPINOZA, *Etica*, parte I; (il testo di riferimento verrà fornito dal docente a lezione)

testi consigliati:

- F. MIGNINI, *Introduzione a Spinoza*, Roma-Bari, Laterza, 1997
- F. MIGNINI, *L'Etica di Spinoza, Introduzione alla lettura*, Roma, Carocci, 2002
- G. SACCARO BATTISTI, *Alle origini del panteismo. Genesi dell'Ethica di Spinoza e delle sue forme di argomentazione*, Milano, Franco Angeli, 2004

**Storia della Filosofia medievale – M1
(Mutua da Classe 29)**

Claudio Giorgini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

LA PRIMA SCOLASTICA (dal sec. IX al sec. XII):

Introduzione generale.

Scoto Eriugena.

Dialettici e antidialettici.

Anselmo D'Aosta.

Il secolo XII e Giovanni di Salisbury.

Pietro Abelardo.

La scuola di Chartres. La scuola di san Vittore.

Pier Lombardo.

testi consigliati:

- S. VANNI ROVIGHI, *La prima scolastica (dal sec. IX al sec. XII)*, in AA.VV., *Grande Antologia Filosofica*, IV, Milano 1973, pp. 621-821;
- É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano 2000, pp. 215-414.

**Storia della Filosofia medievale – M2
(Mutua dalla Cl. 29)**

Claudio Giorgini

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

PLATONISMO E ARISTOTELISMO NEL PENSIERO MEDIEVALE:

- Platonismo e neoplatonismo nel secolo XII.
- Il platonismo francescano.
- Il neoplatonismo domenicano.
- L’Aristotele logico del secolo XII.
- Dall’aristotelismo eclettico a Tommaso.
- L’averroismo latino e le condanne del 1270-1277.

testi consigliati:

- B. FAES DE MOTTONI, *Il platonismo medioevale*, Torino 1979.
- G.C. GARFAGNINI, *Aristotelismo e Scolastica*, Torino 1990.
- A. GHISALBERTI, *Medioevo teologico*, Bari 1990.

**Storia della filosofia moderna e contemporanea M1
(Mutua dalla Classe 29)**

Omero Proietti

semestre: I

crediti: 6 (ore 30)

programma del corso:

Da Calvino a Spinoza. *Esodo* e *Apocalisse* nel pensiero moderno (1517-1697)

Concentrandosi sulla storia europea dal 1517 al 1697, il corso intende analizzare alcune significative interpretazioni di due libri biblici: *Exodus* e *Daniel*, nel loro vario intrecciarsi con l'*Apocalisse* cristiana. «Politiche dell'*Esodo*» e «visioni danielino-apocalittiche» guidano infatti il complesso dipanarsi della «storia delle nazioni» europee, dall'Inghilterra cromwelliana di John Milton, o di Thomas Hobbes, al Portogallo di António Vieira. Sullo sfondo, come posizione dapprima minoritaria, la critica «libertina» e «deista» ad ogni distinzione tra storia sacra e storia profana, la contestazione delle cronologie bibliche, l'interpretazione anti-teocratica e anti-messianica del libro dell'*Esodo*.

testi consigliati:

A. Studi introduttivi (un testo a scelta)

1. A. MOMIGLIANO, *Daniele e la teoria greca della successione degli imperi* [1980], in Id., *Settimo Contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico*, Roma, Ed. di Storia e Letteratura, 1984, pp. 297-304;
- ID., *Indicazioni preliminari su Apocalissi ed Esodo nella tradizione giudaica* [1986], in Id., *Ottavo Contributo alla storia alla storia degli studi classici e del mondo antico*, Roma, Ed. di Storia e Letteratura, 1987, pp. 211-224.
2. M. WALZER, *Exodus and Revolution*, New York, Basic Books, 1985: trad. it. *Esodo e rivoluzione*, Milano, Feltrinelli, 1986 [rist. 2004].
3. C. HILL, *The World Turned Upside Down: Radical Ideas During the English Revolution* [London, 1972], London, Penguin, 1991. Trad. it. *Il mondo alla rovescia. Idee e movimenti rivoluzionari nell'Inghilterra del Seicento*, Torino, Einaudi, 1981.

4. M. MIEGGE, *Il sogno del re di Babilonia. Profezia e storia da Thomas Müntzer a Isaac Newton*, Milano, Feltrinelli, 1995.
5. E. BLOCH, *Atheismus im Christentum. Zur Religion des Exodus und des Reichs*, Frankfurt am Main, Suhrkamp, 1977. Trad. it. *Ateismo nel cristianesimo. Per la religione dell'Esodo e del Regno*, Milano, Feltrinelli, 1971.
6. N. COHN, *The Pursuit of the Millennium: Revolutionary Messianism in Medieval and Reformation Europe*, New York, Harper & Row, 1957 [1961]. Trad. it. *I fanatici dell'Apocalisse*, Ed. di Comunità, Milano, 1965 [rist. 2000].
7. P. ROSSI, *I segni del tempo. Storia della Terra e storia delle nazioni da Hooke a Vico*, Milano, Feltrinelli, 1979 [rist. 2003].

B. Testi (due a scelta, uno della sezione I e uno della sezione II)

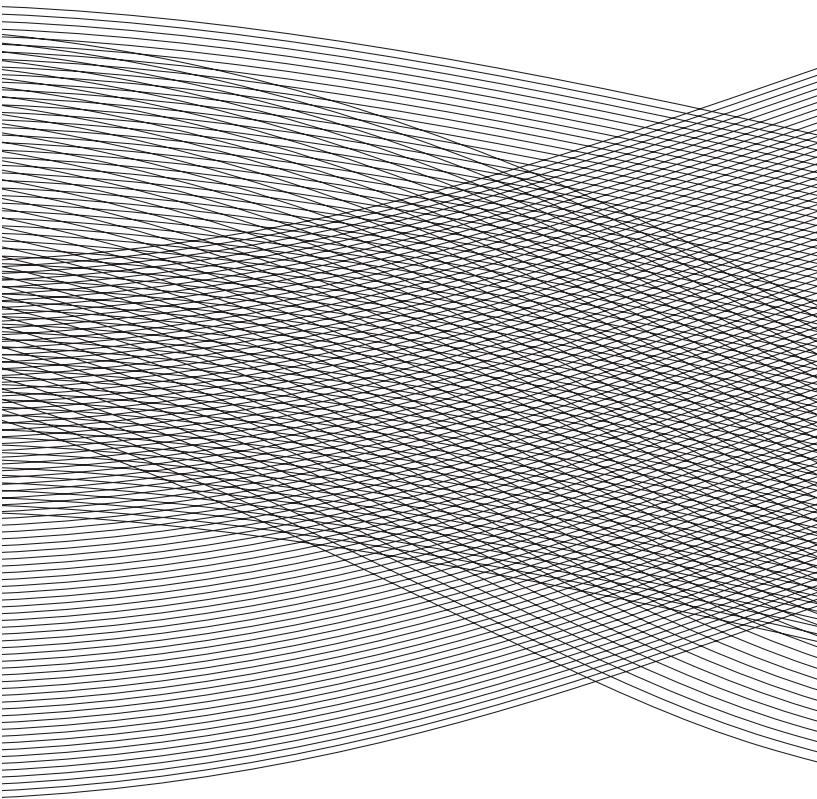
Sezione I. Testi religiosi

- G. CALVINO [Jean Calvin], *Istituzione della religione cristiana* [1559-1560], a cura di G. Tourn, Torino, Utet, 1971, voll. I-II. Selezione di brani per complessive 100 pp.
- J. MILTON, *Paradise Lost*, Book XII, ed. D. Bush, London, Oxford Univ. Press, 1966. Trad. it. di R. Sanesi: *Paradiso Perduto*, Libri VII- XII, Milano, Mondadori, 1987 (1990; Torino, Einaudi, 1992).
- A. VIEIRA, *Per la storia del futuro*, a cura di D. Bigalli, post-fazione di P. Rossi, Aosta, L'Eubage, 2002.

Sezione II. Testi filosofici

- U. DA COSTA, *Exame das tradições phariseas* [1624], ed. by H. P. Salomon-I. D. Sassoon, Leiden, E.J. Brill, 1993 [trad. it. a cura del docente].
- T. HOBBS, *Leviathan*, ed. G. Molesworth, Londini, 1841 [Darmstadt 1966], III, pp. 1-559. Trad. it.: *Leviatano*, a cura di A. Pacchi, Roma-Bari, Laterza, 1989. Selezione di brani, per complessive 100 pp.
- T. HOBBS, *Behemoth or The Long Parliament*. Reprint of the 1889 edition with a new Introduction by St. Holmes, Chicago, Chicago Univ. Press, 1990. Trad. it.: *Behemoth*, a cura di O. Nicastro, Bari, Laterza, 1979.

- B. SPINOZA, *Oeuvres III, Tractatus theologico-politicus* *Traité théologico-politique*, Texte établi par F. Akkerman, trad. franc. Lagrée-Moreau, Paris, Presses Universitaires de France, 1999. Trad. it.: Droetto-Boscherini: *Trattato teologico-politico*, Torino, Einaudi, 1972.
- C.** Bibliografia aggiuntiva (un testo a scelta, facoltativo, per eventuali, ulteriori approfondimenti)
 - O. PROIETTI, *La città divisa. Flavio Giuseppe, Spinoza e i farisei*, Roma, Il Calamo, 2003.
 - ID., *Uriel da Costa e l'«Exemplar humanae vitae»*, Macerata, Ed. Quodlibet, 2005.
 - ID., «*Agnostos theos*». *Il carteggio Spinoza-Oldenburg 1675-1676*, Macerata, Ed. Quodlibet, [in corso di stampa].
- D.** Edizioni bibliche di riferimento
 - *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 1987.
 - *Septuaginta id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, ed. A. Rahlfs, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 1979.
 - *Novum Testamentum Latine...* edid. K. Aland et B. Aland, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 1989.
 - *Bibbia Concordata. Antico Testamento*, voll. I-II, Milano, Mondadori, 1982.



calendario esami e lezioni

5

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

Corsi I Semestre

10 ottobre - 17 dicembre 2005: 10 settimane di lezione

18 dicembre 2005 - 8 gennaio 2006: 3 settimane di vacanze di Natale

9 - 15 gennaio 2006: 1 settimana di recupero

Totale 10 settimane + 1 di recupero + 3 di vacanze di Natale

Interruzione dal 16 gennaio al 11 febbraio 2006 per esami di gennaio e febbraio

Corsi II Semestre

13 febbraio - 8 aprile 2006: 8 settimane di lezione

9 - 23 aprile 2006: 2 settimane di vacanze di Pasqua

24 aprile - 13 maggio 2006: 3 settimane di lezione di cui 1 di recupero

Totale 10 settimane di lezione + 1 di recupero + 2 di vacanze di Pasqua

CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2004/2005

E PRIMO SEMESTRE A.A. 2005/2006

Il calendario degli esami di profitto e di laurea è basato sulla netta distinzione tra periodi di lezione e periodi d'esame. **Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane.** Le date relative agli appelli delle singole discipline vengono pubblicate annualmente mediante affissione all'albo della facoltà.

Gli esami di laurea si svolgono a giugno-luglio, novembre e marzo.

I giorni per le prove scritte degli insegnamenti afferenti al Corso di Studio in Lingue sono prefissati dal relativo Consiglio delle Classi unificate al fine di evitare sovrapposizioni.

SESSIONE ESTIVA

Esami di profitto

16 maggio - 30 luglio 2005

UN APPELLO tra 16 - 28 maggio

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE

30 maggio - 11 giugno

DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 13 giugno - 30 luglio.

Almeno un appello va fissato entro il 25 giugno.

Esami di laurea

29 - 30 giugno -1 luglio

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 25 giugno.

SESSIONE AUTUNNALE

Esami di profitto

1 settembre - 18 ottobre 2005

UN APPELLO tra 1 - 10 settembre

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE 12 - 24 settembre

DUE APPELLI tra 26 settembre - 18 ottobre

Fatte salve, per ciò che concerne i limiti temporali, le esigenze didattiche delle singole classi.

Esami di laurea

16,17,18 novembre

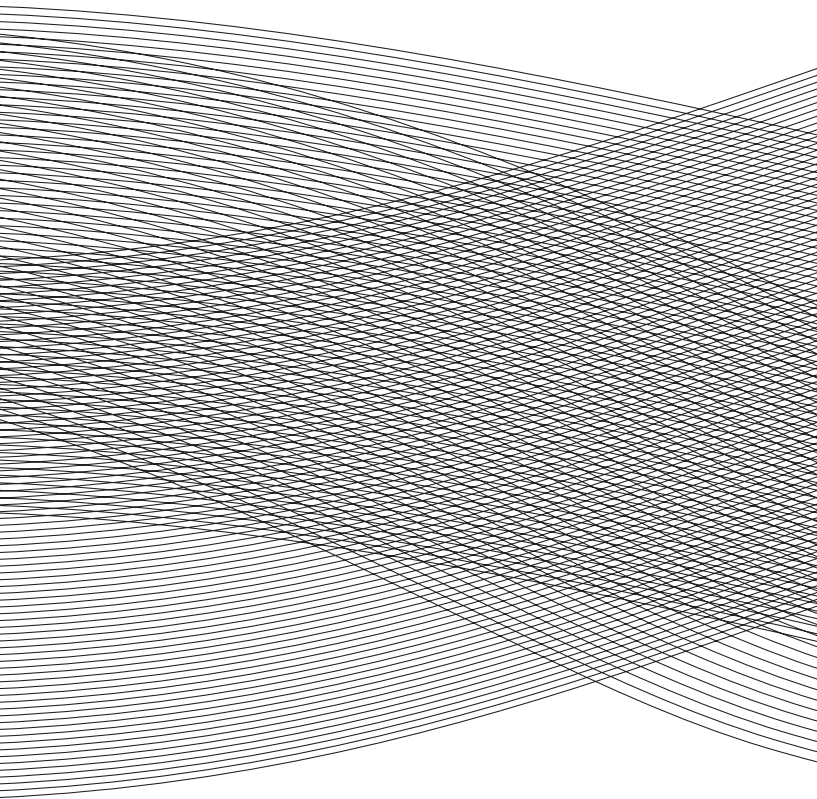
Esami di profitto

16 gennaio - 11 febbraio 2006

PROVE SCRITTE

16 - 28 gennaio

UN APPELLO tra 13 - 18 marzo



i centri dell'ateneo

6



Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica.

Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici.

Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di

Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5

62100 Macerata

tel. 0733/2583940

fax. 0733/2583942

<http://caim.unimc.it>

caim@unimc.it

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00

il sabato dalle 8.00 alle 14,00

Centro per l'e-learning e la formazione (CELFI)

La struttura e le finalità

Il CELFI è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare, sul piano metodologico e tecnologico, i processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro costituisce uno strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche, sia nell'attività dei docenti, che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata a quella frontale) e alla didattica a distanza.

Le attività

Il CELFI svolge le seguenti attività:

- a) propone, sviluppa e realizza progetti relativi ad attività on line riguardanti l'Ateneo;
- b) sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università, nel potenziamento didattico-tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento, in relazione ad attività on line a supporto della didattica in presenza e di quella a distanza;
- c) assiste i docenti dell'Ateneo nell'innovazione della loro didattica, mediante l'uso delle tecnologie dell'informatica, delle telecomunicazioni e della multimedialità;
- d) promuove e cura l'attività di produzione del materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche;
- e) progetta e realizza percorsi per la formazione del personale, necessari ai diversi livelli nelle attività on line e di e-learning, come, ad esempio, attività di tutoraggio, stage, progettazione multimediale e sistemi di apprendimento;
- f) organizza conferenze, seminari, corsi di istruzione e di aggiornamento sui problemi relativi alla didattica on line;
- e) provvede alla sperimentazione di attività innovative nel campo dell'e-learning e sviluppa collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali ed esteri. Sono già attivi progetti internazionali con l'Università di Tolosa, Primorska University (Slovenia), Università delle Baleari e con la Mongolian Academy of Sciences (Ulaanbaatar).

Nel primo anno di attività, ha supportato i corsi on-line di Giurisprudenza (250 studenti) e Scienze della Formazione

(450 studenti), a cui si aggiungeranno anche quelli di Scienze Politiche. Ha collaborato al Master in Formatore Multimediale ed ha promosso il progetto Net Trainers, già attivo in altri paesi europei.

Palazzo Accorretti vicolo Tornabuoni
62100 Macerata
celfi@unimc.it

Centro di ateneo per i tirocini ed i rapporti con le imprese (CETRI)

Il Centro di Ateneo per i Tirocini ed i Rapporti con le Imprese (CETRI) dell'Università degli Studi di Macerata, è la struttura preposta all'individuazione, allo sviluppo, all'organizzazione e gestione di attività, iniziative, servizi e strumenti volti a favorire il contatto dei propri studenti e laureati con il mondo del lavoro.

Il Centro ha, altresì, lo scopo di implementare i rapporti e gli scambi di cooperazione scientifica e culturale tra l'Ateneo e gli altri settori della pubblica amministrazione, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni culturali e di categoria, gli operatori sociali territoriali ed extraterritoriali, anche mediante la stipula di contratti e convenzioni.

Promuove, inoltre, corsi di formazione/aggiornamento, attività di ricerca e di monitoraggio e studi di settore sugli esiti occupazionali dei laureati e, in generale, sull'andamento del mercato del lavoro locale, nazionale ed estero, di concerto, anzitutto, con le strutture didattiche, scientifiche, tecniche e amministrative interne e, quindi, con altre Università ed organismi di ricerca italiani e stranieri, l'ERSU, enti territoriali, operatori economici, realtà associative, studiosi ed esperti della materia.

I servizi all'utenza vengono erogati sia attraverso gli Sportelli all'utenza (*Sportello Stage* e *Sportello Job Placement*), sia attraverso strumenti *online* per la diffusione delle offerte di stage e/o di lavoro (*QuiJob*), che verranno ulteriormente potenziati (*QuiStage; INFO-POINT*) per consentirne un utilizzo sempre più agile e, quindi, più diffuso.

Al CETRI viene demandata anche l'organizzazione di convegni, seminari, giornate informative e di orientamento al lavoro, quali il *Career Day*, nonché di laboratori ed incontri individuali per studenti e laureati con docenti ed esperti, volti all'apprendimento delle modalità di ricerca di un'occupazione.

Di particolare rilievo è, infine, il coordinamento ed il supporto alle attività dell'Osservatorio laureati, per consentire il puntuale monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo.

Palazzo Conventati, 11

62100 Macerata

sviluppo@unimc.it

orario sportello: tutti i giorni 9.30 – 13.00

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha l'obiettivo di contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento /apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

Alfabetizzazione: s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.

Innovazione: s'intende l'introduzione di una nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il CLA realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".

Integrazione: s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.

Valutazione: s'intende la produzione di *test* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (CambridgeESOL, Istituto Cervantes, Goethe Institut, Alliance Française), il contributo alla creazione di certificazioni interne all'Università.

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel.: 0733-258-2663/2894/2895 fax 0733 2582664

e-mail cla@unimc.it pagina web www.unimc.it/cla

Orario di apertura al pubblico

lunedì martedì venerdì dalle 8,30 alle 14,00

martedì e giovedì dalle 11,30 alle 14,00

Centro Orientamento e tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura di Ateneo che ha il compito di organizzare attività, anche con modalità on line, finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

In riferimento a quanto detto il COT:

- organizza attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento;
- organizza attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori;
- favorisce l'accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche;
- cura la formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà;
- assicura servizi per studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati;
- assicura forme di assistenza a supporto agli studenti stranieri, organizza cicli di incontri e seminari per gli studenti delle scuole secondarie superiori per favorire la continuità dei percorsi formativi;
- cura e organizza attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line;
- coordina le attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà;
- offre un servizio di consulenza orientativa;
- predispone un centro di documentazione sia libraria sia multimediale sulle problematiche della disabilità;
- promuove attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento;
- promuove e coordina attività culturali.

Palazzo Conventati
Piaggia dell'Università, 11
62100 Macerata
tel 0733.2582485
fax. 0733.2582405
e-mail: orientamento@unimc.it
Orario di apertura al pubblico
da lunedì a sabato, ore 8,30-13,30

Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB)

Il polo bibliotecario d'Ateneo offre i seguenti servizi:

- **Biblioteca digitale**, allestita presso il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) dispone di un' ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full-text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto per gli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.
- **Biblioteca didattica d'Ateneo**, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di ampio orario di apertura, costituisce il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualista in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica di Ateneo.
- **Servizio di prestito interbibliotecario**. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i Dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune di tali strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC-Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario del polo bibliotecario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la Biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" ed altre tredici biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalo-

go in linea è consultabile all'indirizzo: [http:// opac.unimc.it](http://opac.unimc.it),
Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all' home page
del CASB all'indirizzo: http://www.unimc.it/web_9900/Casb,
è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili
in rete.

Piazza Oberdan, 4
62100 Macerata
T 0733.2583991
casb@unimc.it

Centro rapporti internazionali (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti. Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri.

Il CRI cura tutte fasi del progetto Socrates/Erasmus (80 università partner) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (free movers), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Usa, Cina);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

Palazzo Conventati

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel. +39 0733. 258.2632

Fax. +39 733.258.2636

e-mail: cri@unimc.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, ore
10.30-13; sabato ore 10,30 - 12